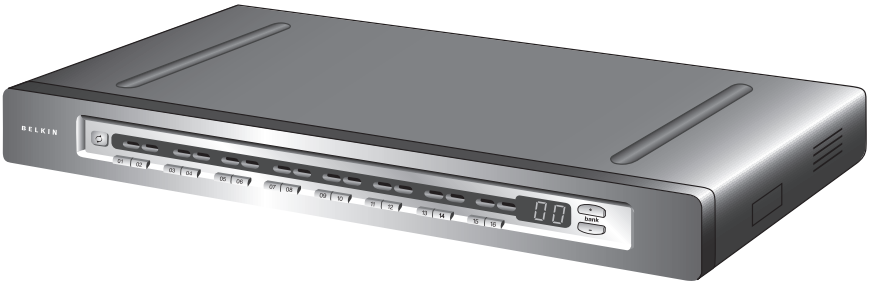
BELKIN®

Switch KVM-over-IP PMI OmniView®

EN
FR
DE
NL
ES
IT



Manuale d'uso

F1DP108Gea
F1DP116Gea

Indice

1. Introduzione 1

Contenuto della confezione 1

2. Descrizione generale 2

Funzioni di gestione a distanza 2

Altre caratteristiche 3

Requisiti dell'apparecchiatura 4

Requisiti del sistema 6

Diagrammi di visualizzazione dell'unità 7

Specifiche 8

3. Installazione locale 11

Configurazione preliminare 11

Montaggio dello switch 13

Collegamento della console allo switch 14

Collegamento dei server allo switch 16

Accensione dei sistemi 22

Collegamento a catena di più switch KVM (opzionale) 23

4. Installazione remota 28

Identificazione dell'indirizzo IP 28

Accesso all'interfaccia web 29

Configurazione di rete 31

Impostazioni dell'utente 33

Configurazione dello switch 36

Impostazioni seriali 38

Impostazioni di protezione 39

Manutenzione 41

Indice

5. Utilizzo dello switch da una console remota 43
Avvio di una sessione remota 43
La barra degli strumenti di accesso rapido 45
Configurazione e impostazioni del mouse 46
Configurazione e impostazioni della tastiera 50
Configurazione e impostazioni del video 52
Impostazioni delle prestazioni 54
Selezione di un server 55
Altre caratteristiche 56
Ripristino delle impostazioni predefinite 57
6. Utilizzo dello switch da una console locale 58
Selezione di un server o BANCO 58
Modalità di scansione automatica 61
On-Screen Display 62
Tasti di scelta rapida della tastiera 66
Combinazioni di tasti Sun 67
Aggiornamento del firmware 68
7. Domande frequenti 69
8. Risoluzione delle anomalie 71
9. Glossario 75
10. Informazioni 77

Introduzione

Grazie per aver acquistato lo Switch KVM-over-IP PMI OmniView di Belkin (lo switch). Questo switch offre una soluzione di gestione remota dei server pensata per grandi imprese e consente di controllare i server da qualsiasi luogo attraverso una connessione TCP/IP. In questo modo è possibile risolvere con maggior efficienza e rapidità le anomalie dei server, riducendo, così, in modo notevole l'inattività dei server e i costi del servizio.

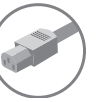
In questo manuale d'uso potete trovare tutte le informazioni necessarie per installare e utilizzare lo switch, così come i consigli degli esperti su come risolvere eventuali problemi. Per eseguire un'installazione rapida e semplice, vi invitiamo a leggere la guida di installazione rapida fornita nella confezione.

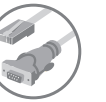
Ci sta a cuore il vostro tipo di attività e siamo certi che anche voi scoprirete perché oltre 1 milione di prodotti OmniView Belkin sono già utilizzati in tutto il mondo.

Contenuto della confezione

Switch KVM-over-IP PMI OmniView

Staffe per montaggio su rack con rispettive viti


Cavo di alimentazione IEC


Cavo Seriale DB9/RJ45

Cavo Seriale Flash da DB9 a RJ11

Manuale d'uso

Guida di installazione rapida

Funzioni di gestione a distanza

- **Utente locale o digitale**
  Lo switch consente di controllare diversi server da un'unica console locale o da un'altra postazione remota su connessioni TCP/IP.

- **Basato su browser web**
  È possibile accedere allo switch da qualsiasi computer collegato alla rete LAN, WAN o Internet utilizzando la versione 6.0 di Microsoft Internet Explorer o una versione successiva.

- **Accesso al livello BIOS**
  Lo switch consente di accedere a distanza al sistema BIOS dei server in modo da apportare delle modifiche e riavviare i calcolatori, indipendentemente dalla connessione di rete o dalle condizioni del server.

- **Interfaccia utente di facile approccio**
  L'interfaccia utente basata sul web consente di impostare e cambiare facilmente le funzioni dello switch attraverso il browser web, senza dover installare un altro software sul computer.

- **Supporto per dispositivi seriali**
  Lo switch fornisce supporto per un dispositivo seriale, come un'unità di distribuzione energetica, in modo da poter effettuare reboot hardware dei server a distanza.

- **Protezione avanzata**
  Lo switch offre un sistema di protezione basato su crittografia SSL a 256 bit, e una password per impedire gli accessi non autorizzati ai server e proteggere i dati trasferiti via Internet.

- **Collaborazione digitale**
  L'accesso simultaneo al video digitale è consentito a un massimo di 8 utenti, che possono così consultarsi e risolvere le anomalie con maggior efficienza.

- **Risoluzione Video**
  Lo switch supporta risoluzioni video fino a 1600x1200 a 75 Hz su console locali e remote.

Altre caratteristiche

- **Tecnologia CAT5**
  La tecnologia integrata CAT5 consente di collegare lo switch KVM ai server coprendo una distanza massima di 30 metri, utilizzando i cavi standard CAT5 e i compatti moduli di interfaccia server Belkin. Con i cavi CAT5 si riduce l'ingombro dei cavi, si semplifica la loro gestione ed è possibile contare su un
  maggiore flusso di aria nei rack, prolungando la durata delle apparecchiature.

- **Connessione keep-alive**
  I moduli compatti di interfaccia server con connessione keep-alive consentono ai server di continuare a funzionare in caso di interruzione dell'alimentazione sullo switch o quando si cambiano i cavi.

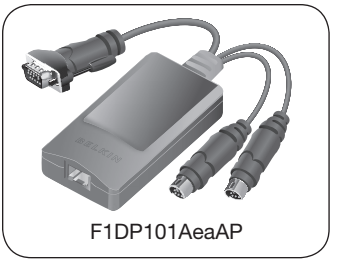
- **Espansione KVM**
  Lo switch si collega a catena con gli switch KVM Pro2 e PMI OmniView per supportare fino a 256 server, rimanendo al passo con la crescita del proprio ambiente lavorativo.

- **Supporto multipiattaforma**
  Lo switch supporta server PS/2 e USB con Windows®, UNIX®/Linux® e Sun™.

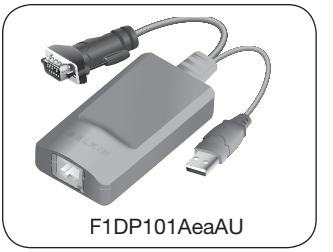
- **On-Screen Display (OSD)**
  Lo switch è provvisto di On-Screen Display (OSD) per semplificare la gestione dei server da parte degli utenti locali. L'OSD consente di assegnare nomi ai server e di commutare facilmente tra un server e l'altro.

- **Aggiornamenti del firmware**
  Gli aggiornamenti rapidi consentono all'utente di disporre sempre dei più recenti aggiornamenti per l'unità. Questi aggiornamenti del software garantiscono che l'unità sia compatibile
  con gli ultimi dispositivi e operativa per tutto il ciclo di vita. Andate su www.belkin.com per l'assistenza e le informazioni sugli aggiornamenti.

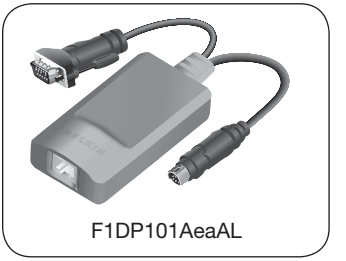
Requisiti dell'apparecchiatura



F1DP101AeaAP



F1DP101AeaAU



F1DP101AeaAL

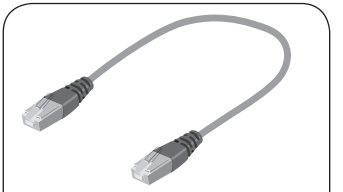
Moduli di Interfaccia Server

Il collegamento dello switch a un server richiede un Modulo di Interfaccia Server per PMI OmniView Belkin specifico ed un cavo patch CAT5 standard.

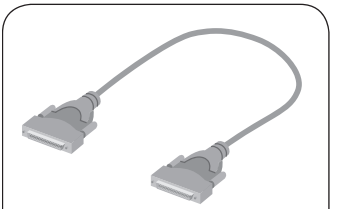
Moduli di interfaccia server OmniView per PMI:

F1DP101AeaAP (versione PS/2)
F1DP101AeaAU (versione USB)
F1DP101AeaAL (Legacy Sun™ versione miniDIN8)
F1DP101AeaAP-8PK (versione PS/2, confezione da 8)

Nota bene: i codici prodotto e la disponibilità sono soggetti a variazioni.



A3L791-XX-YYY
A3L850-XX-YYY
A3L980-XX-YYY



F1D108-CBL

Cavi

Per avere il massimo delle prestazioni del vostro video, con lo switch KVM-over-IP per PMI Belkin consiglia di utilizzare cavi Belkin di Categoria 5e, FastCAT5e, oppure cavi di rete di Categoria 6. Questi cavi offrono la massima qualità disponibile per garantire eccellenti prestazioni a livello di trasmissione dei dati e qualità video.

Cavi di rete UTP Belkin:

A3L791-XX-YYY (CAT5e)
A3L850-XX-YYY (FastCAT™ 5e)
A3L980-XX-YYY (CAT6)

Nota bene: per ottenere risultati video eccellenti anche a distanze maggiori, si consiglia di utilizzare i cavi pieni CAT6.

Per collegare vari switch tra loro, bisogna usare un cavo di collegamento a catena OmniView Belkin.

Cavo di collegamento a catena OmniView:

F1D108-CBL

(-XX indica la lunghezza in piedi)
(-YYY indica il colore)

Nota bene: i codici prodotto e la disponibilità sono soggetti a variazioni.

Requisiti del sistema

Piattaforme del sistema operativo

Lo switch KVM-over-IP per PMI è compatibile con le CPU collegate, tra le altre, alle seguenti piattaforme OS:

- Windows® NT®, 95, 98, 2000, Me, XP, Server 2003
- Microsoft® DOS 5.x e successive
- Red Hat® Linux® 8.x e successive
- Sun™
- Novell™ 5.x
- Solaris™ 8.x e successive

Tastiere

- Connessione PS/2

Mouse

- Connessione PS/2 con 2, 3, 4 o 5 tasti
- Wireless e ottici con connessione PS/2

Monitor

- CRT e LCD (con supporto VGA)

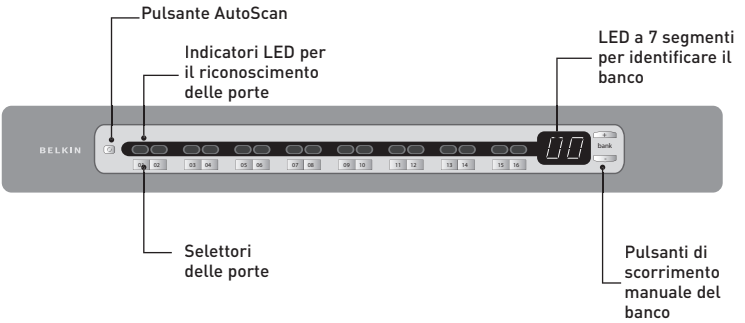
Software per console remota

È possibile accedere allo Switch KVM-over-IP per PMI tramite da qualsiasi luogo tramite una connessione TCP/IP su computer con i browser web e i sistemi operativi riportati qui di seguito:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 e successive con supporto ActiveX®
- Windows NT, 2000, XP

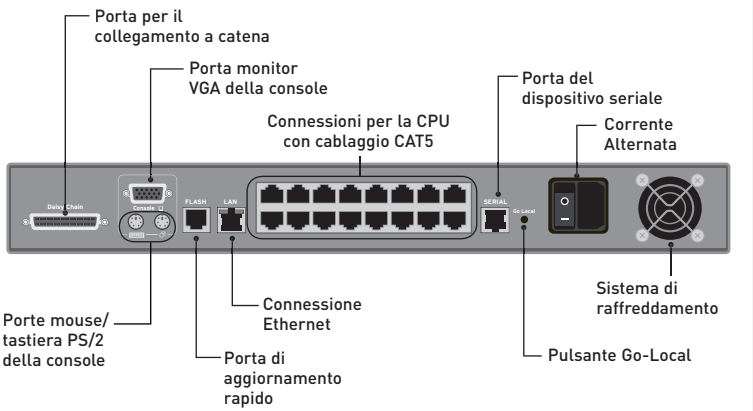
Diagrammi di visualizzazione dell'unità

Fronte



(modello raffigurato: F1DP116Gea)

Retro



(modello raffigurato: F1DP116Gea)

Specifiche

Cod. prod.:	F1DP108Gea, F1DP116Gea
Nº di server supportati:	1 digitale o 1 locale
Nº di server supportati:	8 e 16 rispettivamente per i modelli da 8 e 16 porte
Collegamento a catena:	Massimo di 16 switch*
Rivestimento:	Telaio in metallo con pannello frontale in plastica resistente agli urti
Requisiti di alimentazione:	100–240VAC a 47–63Hz/1A
Temperatura di funzionamento:	da 0° a 40° C
Temperatura di immagazzinamento:	da -20° a 60° C
Umidità:	tra 0 e 80% di umidità relativa, non condensante
Risoluzione video supportata:	
Porta analogica locale:	Up to 1600x1200 a 75 Hz
Porta digitale:	Up to 1600x1200 a 75 Hz
Console con emulazione tastiera:	PS/2
Console con emulazione mouse:	PS/2
Ingresso tastiera della console:	miniDIN6 (PS/2)
Ingresso mouse della console:	miniDIN6 (PS/2)
Porta monitor della console:	HDDB15 femmina (VGA)
Porte CPU:	RJ45
Porta Ethernet:	RJ45 (connessione 10/100Base-T)
Larghezza di banda tipica:	0,31 Mbps**
Porta del dispositivo seriale:	RJ45
Porta di aggiornamento rapido:	RJ11
Connessione elettrica:	IEC
Selettori delle porte:	8 e 16 rispettivamente per i modelli da 8 e 16 porte
Numero di indicatori a LED:	8 e 16 rispettivamente per i modelli da 8 e 16 porte
Garanzia:	2 anni

Dimensioni:	(F1DP108Gea)	438 x 45 x 190 mm
	(F1DP116Gea)	438 x 45 x 190 mm
Peso:	(F1DP108Gea)	2,3 kg
	(F1DP116Gea)	2,3 kg

*Può essere collegato a catena con un massimo di 15 switch KVM Pro2 e PMI OmniView. Gli Switch KVM-over-IP PMI OmniView potrebbero non essere collegabili a catena.

**La larghezza di banda tipica è definita come uso amministrativo “non intensivo” con risoluzione da 1024x768 a 16 bit.

Nota bene: le specifiche sono soggette a variazioni senza obbligo di preavviso.

Modulo di Interfaccia Server per PMI, PS/2

Cod. prod.:	F1DP101AeaAP
Emulazione:	segnali di tastiera e mouse
Alimentazione:	Tramite server collegati
Collegamento tastiera/mouse:	miniDIN6 (PS/2)
Connessione monitor:	HDDB15 maschio (VGA)
Risoluzione supportata:	Up to 1600x1200 a 75 Hz
Distanza massima supportata:	30 m
Peso:	0,11 kg
Dimensioni dell’unità:	46 x 89 x 23 mm
Lunghezza del cavo VGA:	203 mm
Lunghezza del cavo PS/2:	483 mm

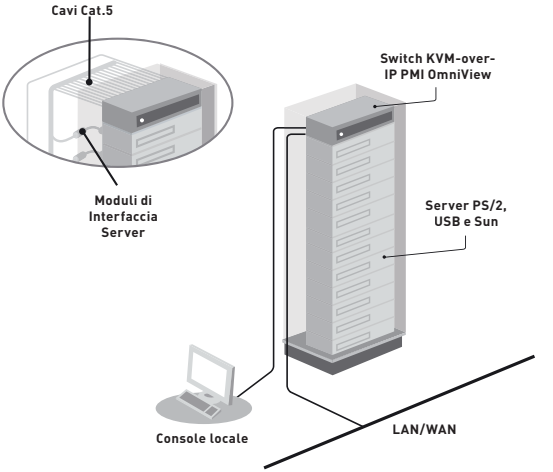
Modulo di Interfaccia Server per PMI, USB

Cod. prod.:	F1DP101AeaAU
Emulazione:	segnali di tastiera e mouse
Alimentazione:	Tramite server collegati
Collegamento tastiera/mouse:	USB, tipo A
Connessione monitor:	HDDB15 maschio (VGA)
Risoluzione supportata:	Up to 1600x1200 a 75 Hz
Distanza massima supportata:	30 m
Peso:	0,11 kg
Dimensioni dell'unità:	46 x 89 x 23 mm
Lunghezza del cavo VGA:	203 mm
Lunghezza del cavo USB:	483 mm

Modulo di Interfaccia Server per PMI, Legacy Sun

Cod. prod.:	F1DP101AeaAL
Emulazione:	segnali di tastiera e mouse
Alimentazione:	Tramite server collegati
Collegamento tastiera/mouse:	MiniDIN8 (Legacy Sun)
Connessione monitor:	HDDB15 maschio (VGA)
Risoluzione supportata:	Up to 1600x1200 a 75 Hz
Distanza massima supportata:	30 m
Peso:	0,11 kg
Dimensioni dell'unità:	46 x 89 x 23 mm
Lunghezza del cavo VGA:	203 mm
Lunghezza del cavo SUN:	483 mm

Configurazione preliminare



(Configurazione tipica dello switch)

Dove collocare lo switch:

il telaio dello switch è stato progettato per essere usato come unità indipendente o montato su rack. Lo switch può essere montato in un rack standard da 19 pollici utilizzando le staffe di montaggio su rack comprese nella confezione.

Per decidere dove posizionare lo switch, è necessario prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- se si intende utilizzare o meno i selettori delle porte ad accesso diretto
- Le lunghezze dei cavi collegati a tastiera, monitor e mouse
- La posizione dei propri computer rispetto alla console
- la lunghezza dei cavi utilizzati per collegare i server allo switch

Distanze dei cavi previste (per server PS/2, USB e Sun)

I segnali VGA si trasmettono in maniera eccellente fino a 30 metri di distanza. Superata questa distanza, le probabilità di un peggioramento della qualità video aumentano. Per questo motivo, Belkin consiglia che la lunghezza del cavo CAT5 UTP tra lo switch e i server collegati non superi i 30 metri.

Nota bene: L'Extender CAT5 (F1D084vea2) Belkin può essere utilizzato per estendere la console (tastiera, mouse e monitor) fino ad una distanza di 90 metri.

Avvertenza: Non collocare i cavi vicino a fonti luminose fluorescenti, impianti condizionatori o macchine che possono produrre interferenze elettriche (ad es. gli aspirapolvere).

L'installazione dello switch KVM CAT5 per PMI può iniziare. Nelle seguenti sezioni (da pagina 13 a 22) sono contenute tutte le istruzioni per la configurazione hardware di un singolo Switch (F1DP108Gea, F1DP116Gea).

Fase 1 | Montaggio dello switch

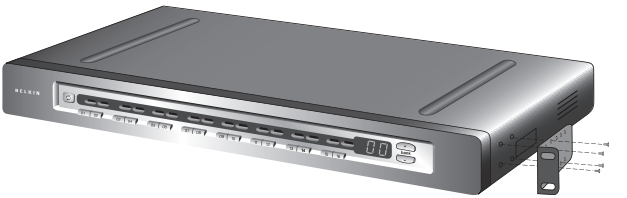
Nota bene: Prima di cominciare, individuare l'indirizzo MAC e il codice del dispositivo sul retro dello switch. Questi numeri saranno necessari durante la procedura di installazione. Pertanto, è consigliabile prendere nota di questi numeri prima di montare lo switch nel rack.

Indirizzo MAC	Codice del dispostivo

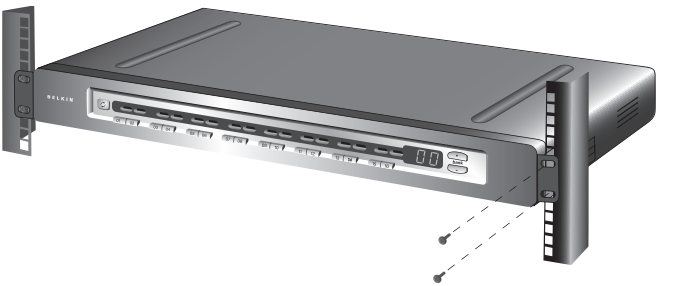
Lo switch comprende staffe regolabili ideali per il montaggio su rack da 19 pollici. Le staffe di montaggio sono regolabili in tre posizioni in modo tale da permettere di far scorrere lo switch fino alla fine delle rotaie o di posizionarlo all'inizio delle rotaie. Seguire i passaggi seguenti per ottenere la regolazione desiderata.

1.1 Decidere quanto si vuole che lo switch fuoriesca dal rack. Scegliere uno schema di foratura delle staffe.

1.2 Fissare la staffa sul lato dello switch utilizzando le viti Phillips fornite. (Vedi la figura sotto riportata).



1.3. Montare lo switch sulle rotaie del rack. (Vedi la figura sotto riportata).

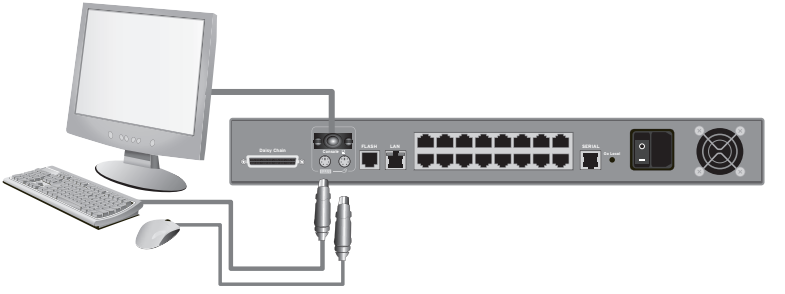


Lo switch ora è montato correttamente sul rack e si può collegare alla console.

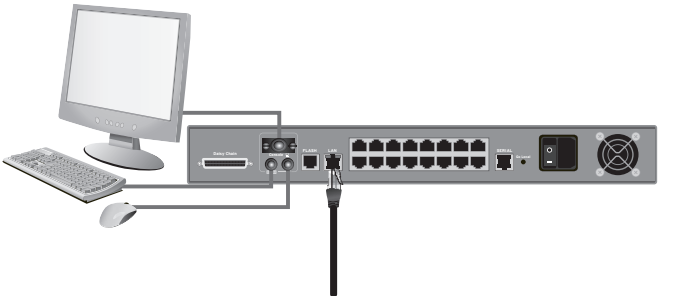
Fase 2 | Collegamento della console allo switch

2.1 Collegare il cavo VGA del monitor alla porta VGA sul retro dello switch nella sezione “Console”. (Vedi la figura sotto riportata).

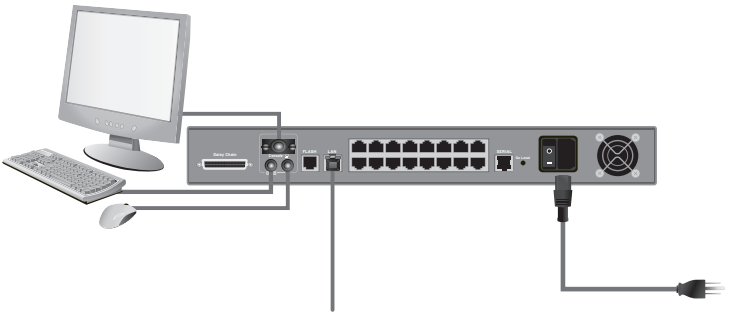
2.2 Collegare i cavi della tastiera e del mouse PS/2 alle porte PS/2 per tastiera e mouse sul retro dello switch nella sezione “Console”. (Vedi la figura sotto riportata).



2.3 Collegare con un cavo la vostra rete locale con la porta Ethernet RJ45 sul retro dello switch. (Vedi la figura sotto riportata).



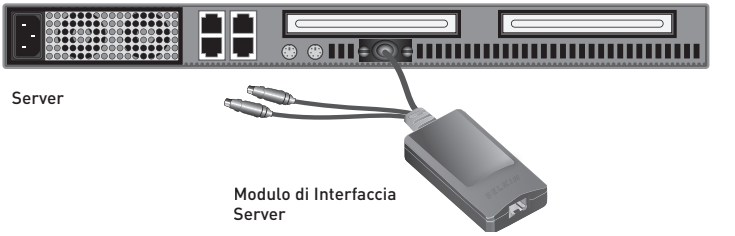
2.4 Collegare il cavo di alimentazione con la presa di alimentazione IEC sul retro dello switch e accendere lo switch. (Vedere lo schema in basso.)



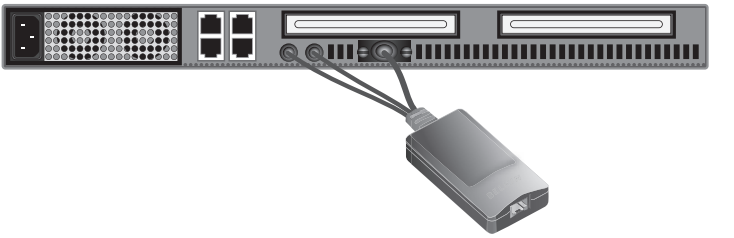
Fase 3 | Collegamento dei server allo switch (Connessione PS/2)

3.1 Assicurarsi che il server sia spento.

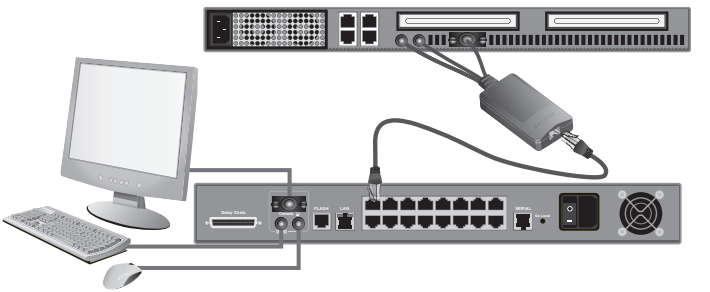
3.2 Utilizzando il modulo di interfaccia server Belkin OmniView per PMI per PS/2 (F1DP101AeaAP), collegare il connettore VGA alla presa per il monitor prevista sul server (Vedi la figura sotto riportata).



3.3 Collegare i connettori del mouse e della tastiera PS/2 alle rispettive porte presenti sul server. (Vedi la figura sotto riportata).



3.4 Collegare lo Switch al Modulo di Interfaccia Server usando il Cavo di rete Cat.5e Belkin in dotazione o un altro cavo Cat.5. (Vedi la figura sotto riportata).



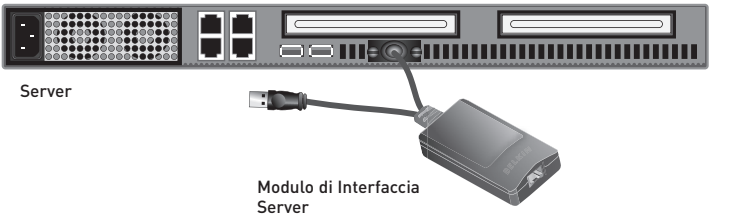
3.5 Accendere il server.

3.6 Ripetere le fasi tra 3.1 e 3.5 per ogni altro server PS/2 che si desidera collegare.

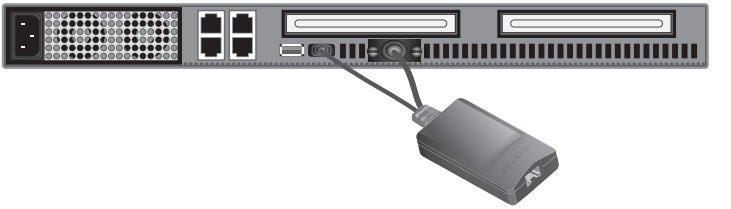
Fase 3 | Collegamento dei server allo switch (Connessione USB)

3.1 Assicurarsi che il server sia acceso.

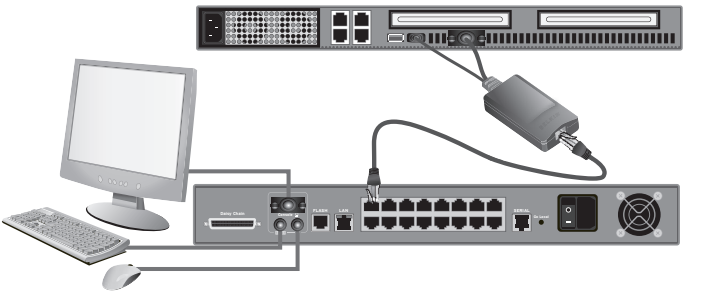
3.2 Utilizzando il modulo di interfaccia server Belkin OmniView per PMI per USB (F1DP101AeaAU), collegare il connettore VGA alla presa per il monitor prevista sul server. (Vedi la figura sotto riportata).



3.3 Collegare il connettore USB ad una porta USB disponibile del server. (Vedi la figura sotto riportata).



3.4 Collegare lo Switch al Modulo di Interfaccia Server usando il Cavo di rete Cat.5e Belkin in dotazione o un altro cavo Cat.5. (Vedi la figura sotto riportata). Il server dovrebbe riconoscere automaticamente il modulo di interfaccia server ed installare eventuali driver HID USB necessari.



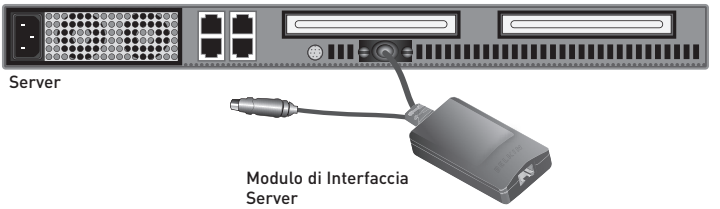
3.5 Ripetere le fasi tra 3.1 e 3.4 per ogni altro server USB che si desidera collegare.

Nota bene: è consigliabile collegare il cavo del modulo di interfaccia server direttamente ad una porta USB disponibile nel server senza nessun altro dispositivo USB.

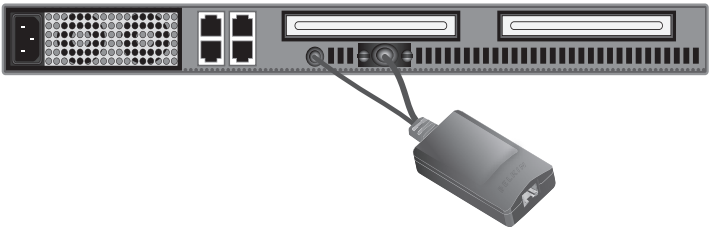
Fase 3 | Collegamento dei server allo switch (Connessione Sun MiniDIN8)

3.1 Assicurarsi che il server sia spento.

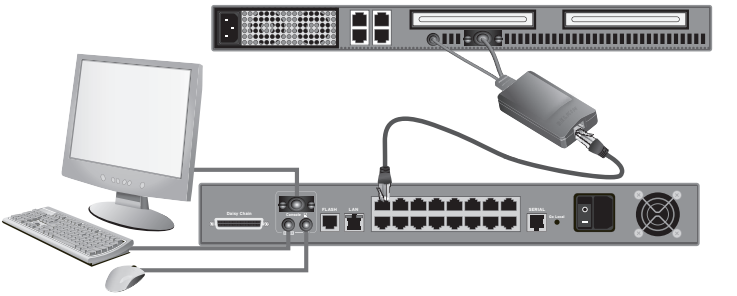
3.2 Utilizzando il modulo di interfaccia server Belkin OmniView per PMI per Legacy Sun (F1DP101AeaAL), collegare il connettore VGA alla presa per il monitor prevista sul server. (Vedi la figura sotto riportata).



3.3 Collegare il connettore miniDIN8 ad una porta per tastiera miniDIN8 disponibile del server. (Vedi la figura sotto riportata).



3.4 Collegare lo Switch al Modulo di Interfaccia Server usando il Cavo di rete Cat.5e Belkin in dotazione o un altro cavo Cat.5. (Vedi la figura sotto riportata).



3.5 Accendere il server.

3.6 Ripetere le fasi tra 3.1 e 3.5 per ogni altro server Sun che si desidera collegare.

Nota bene: quando un modulo di interfaccia server USB o Sun è collegato ad un server Sun, il modulo di interfaccia server emula i tasti Sun utilizzando una serie di combinazioni chiamate Tasti Combo. Vedere la tabella a pagina 67 per un elenco delle funzioni Sun supportate dallo switch.

Fase 4 | Accensione dei sistemi

4.1 Se non lo avete ancora fatto, accedere tutti i server collegati allo switch (i server si possono accedere simultaneamente). Lo switch emula un mouse e una tastiera per ciascuna porta e consentirà di effettuare una normale procedura di avvio. Il server collegato alla porta 1 sarà visualizzato sul monitor.

4.2 Accertarsi che tastiera, monitor e mouse funzionino correttamente.

4.3 Utilizzando i selettori delle porte, controllare tutte le porte occupate per verificare che tutti i server siano collegati e rispondano correttamente. Se si riscontrasse un errore, controllare i cavi collegati al server in questione e riavviare. Se il problema persiste, vedere la sezione di Rilevazione e Risoluzione delle Anomalie in questo manuale.

Collegamento a catena di più switch KVM (opzionale)

Nota bene: Se si sta installando soltanto uno switch KVM-over-IP per PMI, saltare la sezione “Installazione remota” a pagina 28.

Può essere collegato a catena con un massimo di 15 switch KVM-over-IP Pro2 e PMI OmniView, consentendo ad un amministratore server di gestire fino a 256 server da una console locale o remota. Ogni Switch KVM collegato a catena viene definito “BANCO” e riceve l’assegnazione di un indirizzo. Lo switch KVM-over-IP per PMI collegato alla tastiera, al mouse e al monitor della console può funzionare soltanto come switch KVM “primario”. I BANCHI da 01 a 15 sono definiti switch KVM “secondari”.

Nota bene: **Lo switch KVM-over-IP per PMI può funzionare soltanto come switch KVM primario. Non è possibile concatenare insieme due switch KVM-over-IP per PMI.**

Nota bene: per collegare a catena ciascuno Switch KVM CAT5 per PMI è necessario disporre di un cavo di collegamento a catena (F1D108-CBL-XX), reperibile presso il proprio rivenditore Belkin oppure online al sito www.belkin.com (soltanto per gli Stati Uniti).

Procedura di assegnazione di un indirizzo BANCO

Tutti gli Switch KVM PRO2 e CAT5 per PMI sono dotati di uno switch “BANK DIP”. Lo switch “BANK DIP” è usato per assegnare un indirizzo BANCO corretto ad
ogni switch KVM.

- Per una configurazione con più unità, lo switch “BANK DIP” previsto sulle unità secondarie deve essere impostato su un indirizzo di BANCO unico (da 01 a 15). Vedere il grafico a pagina 24 per risalire alle impostazioni dello switch “BANK DIP”.

Impostazioni del Dip Switch per Switch CAT5 per PMI (F1DP104Aea, F1DP108Aea e F1DP116Aea)

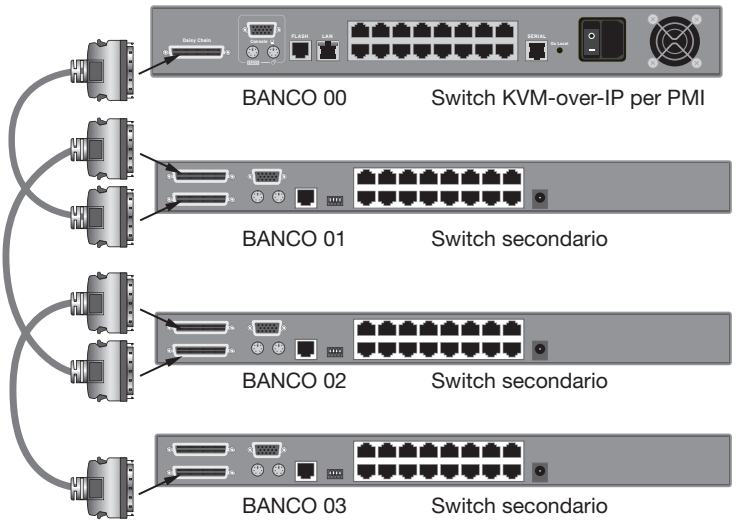
Schema di configurazione dello switch BANK DIP

DIP SWITCH				INDIRIZZO BANCO
1	2	3	4	
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	BANCO 00 Primario (Switch KVM-over-IP per PMI)
SU	GIÙ	GIÙ	GIÙ	BANCO 01 Secondario
GIÙ	SU	GIÙ	GIÙ	BANCO 02 Secondario
SU	SU	GIÙ	GIÙ	BANCO 03 Secondario
GIÙ	GIÙ	SU	GIÙ	BANCO 04 Secondario
SU	GIÙ	SU	GIÙ	BANCO 05 Secondario
GIÙ	SU	SU	GIÙ	BANCO 06 Secondario
SU	SU	SU	GIÙ	BANCO 07 Secondario
GIÙ	GIÙ	GIÙ	SU	BANCO 08 Secondario
SU	GIÙ	GIÙ	SU	BANCO 09 Secondario
GIÙ	SU	GIÙ	SU	BANCO 10 Secondario
SU	SU	GIÙ	SU	BANCO 11 Secondario
GIÙ	GIÙ	SU	SU	BANCO 12 Secondario
SU	GIÙ	SU	SU	BANCO 13 Secondario
GIÙ	SU	SU	SU	BANCO 14 Secondario
SU	SU	SU	SU	BANCO 15 Secondario

Esempio:

I tre switch KVM CAT5 per PMI a 16 porte (F1DP116Aea) sono collegati a catena con uno switch KVM-over-IP per PMI 1x16 (F1DG116Gea) per gestire fino a 64 server. I DIP switch sulle unità secondarie sono tutti impostasti su un indirizzo di BANCO unico (tra 01 e 03).

Esempio di configurazione a catena



Operazioni preliminari:

1. Accertarsi che tutti i server e gli switch siano spenti e che ad ogni switch KVM sia stato assegnato un unico indirizzo BANCO.
2. Collocare lo Switch KVM-over-IP per PMI e tutti gli switch KVM secondari nel punto in cui si desidera.
3. Collegare il monitor, la tastiera e il mouse della console alle porte della console dello Switch KVM-over-IP per PMI. Vedere la sezione “Collegamento della console allo Switch” a pagina 14.

Collegamento degli switch KVM primari e secondari:

1. Utilizzando un cavo di collegamento a catena (F1D108-CBL-XX), collegare un’estremità alla porta “Daisy-Chain” sullo Switch KVM-over-IP per PMI.
2. Collegare l’altra estremità del cavo di collegamento a catena alla porta “Primary Input/Secondary Output” del primo switch KVM secondario (BANCO 01).
3. Per aggiungere altre unità secondarie, collegare un’altra estremità del cavo di collegamento a catena alla porta “Secondary Input” del primo switch KVM secondario e l’altra estremità alla porta “Primary Input/Secondary Output” dello switch KVM secondario successivo (ad esempio, BANCO 01).
4. Ripetere il punto 3 per gli altri switch KVM che si desidera aggiungere alla configurazione a catena.

Collegamento dei server:

1. **Collegare tutti i server allo Switch KVM-over-IP per PMI e agli switch KVM secondari. Vedere la sezione “Collegamento della console allo switch” a pagina 16 per istruzioni in merito.**
2. **Accertarsi che l’adattatore di corrente sia collegato allo Switch KVM-over-IP per PMI e che lo switch sia acceso. La spia dello switch si dovrebbe illuminare e visualizzare le cifre “00” per indicare il rispettivo indirizzo di BANCO.**
3. **Accendere gli switch secondari in sequenza, a partire dal BANCO 01, collegando l’alimentatore di ciascuna unità. Ogni switch KVM dovrebbe visualizzare il rispettivo nuovo di indirizzo di BANCO non appena viene acceso.**

   Nota bene: se gli switch KVM secondari non vengono elencati correttamente, resettare lo Switch KVM-over-IP per PMI (BANCO 00) premendo contemporaneamente i pulsanti “BANK +” e “BANK –”. Lo switch primario si può resettare anche per rilevare eventuali nuovi switch KVM appena aggiunti. Se gli switch KVM continuano a non essere enumerati correttamente, accertarsi che a tutti gli switch KVM sia stato assegnato l’indirizzo di BANCO corretto e che tutti i cavi daisy-chain siano collegati correttamente.
4. **Accertarsi che lo Switch KVM-over-IP per PMI abbia rilevato tutti gli switch secondari KVM secondari scorrendo l’elenco dei BANCHI con i pulsanti “BANK +” e “BANK –”. Se tutti gli switch KVM secondari vengono rilevati correttamente, il display a LED dello switch KVM primario registra e visualizza l’indirizzo di banco dello switch KVM secondario collegato.**

Fase 1 | Identificazione dell'indirizzo IP

Dopo aver collegato lo switch alla vostra rete e dopo averlo avviato, un server DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) sulla rete assegnerà automaticamente allo switch un indirizzo IP, un indirizzo gateway e una maschera di sottorete.

Per individuare l'indirizzo IP sulla vostra rete, utilizzare l'indirizzo MAC o il codice del dispositivo situato sul retro dello switch. Se non si rileva un server DHCP sulla rete, lo switch si avvierà con il seguente in indirizzo IP statico: 192.168.2.155.

Se si desidera collegare più di uno switch alla stessa rete e non ci sono server DHCP disponibili, collegare gli switch uno per volta e modificare l'indirizzo IP statico di ogni unità prima di collegare l'unità successiva.

Nota bene: Se successivamente si rileva un server DHCP disponibile sulla rete, lo switch riceverà un nuovo indirizzo IP dal server DHCP. Per mantenere l'indirizzo IP statico originario, occorre disattivare il DHCP (vedi pagina 32).

Fase 2 | Accesso all'interfaccia web

Per accedere all'interfaccia web:

1. Aprire il browser web (versione 6.0 di Internet Explorer o successive)
2. Digitare l'indirizzo IP dello switch nel rispettivo campo come segue: **https://192.168.2.155/config**. Apparirà una pagina di login (vedi fig. 1). Salvare la pagina in Preferiti per una facile consultazione.

   Nota bene: HTTPS è utilizzato per le comunicazioni tramite il meccanismo cifrato del protocollo SSL (Secure Socket Layer).

Fig. 1 Pagina di login

3. Digitare il nome utente e la password predefiniti riportati qui di seguito (maiuscolo/minuscolo):

Utente	Password
admin	SMBremote

4. Cliccare su . L'interfaccia web si aprirà alla pagina Configurazioni di rete (vedi fig. 2).

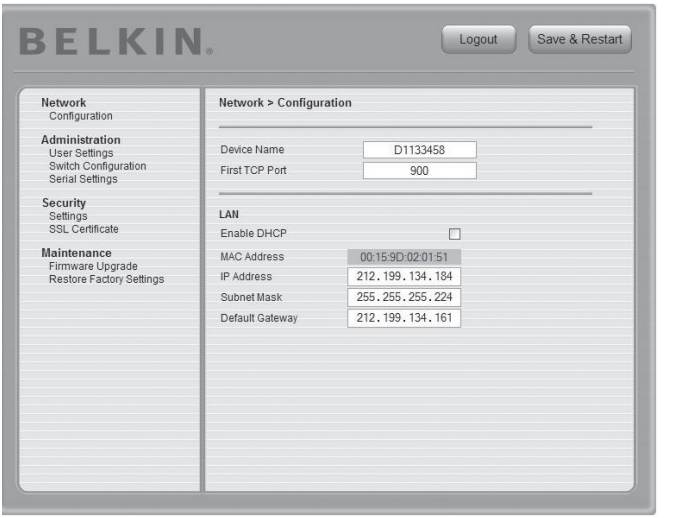
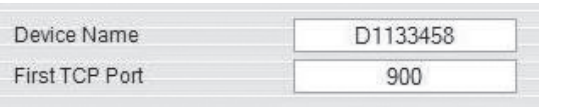


Fig. 2 Pagina delle configurazioni di rete

Fase 3 | Configurazione della rete

Al primo collegamento con la pagina delle configurazioni HTTPS dello switch, appariranno due messaggi di avvertimento sulla protezione del browser. Fare clic su “Yes” su entrambi i messaggi.

Nota bene: Il primo messaggio viene inviato soltanto una volta su ogni client. Questo avviene quando il certificato auto-firmato di Belkin viene installato. Il secondo messaggio può essere evitato aggiungendo un rigo al file “hosts” di Windows (solitamente a **\winnt\system32\drivers\etc\hosts** — modificare utilizzando Notepad). Il formato dovrebbe essere “IP address any name.kvm.net”. (Ad esempio: **192.168.2.155BelkinSMB.kvm.net**.)



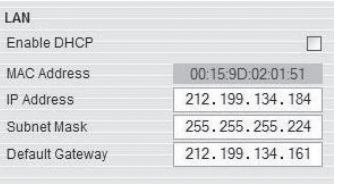
Nome della periferica

Digitare il nome che si desidera assegnare allo switch. Il nome predefinito è composto dalla lettera “D” seguita dal codice a 7 cifre situato sul retro dello switch.

Prima porta TCP

Segliere tre porte TCP (Transmission Control Protocol) consecutive e digitare il numero della prima porta della serie. La porta predefinita è la porta 900. Questo vale per la maggior parte delle installazioni.

Nota bene: L’elenco di accesso alla protezione del router o del firewall deve abilitare la comunicazione in entrata attraverso le porte TCP selezionate per l’indirizzo dello switch.
Le porte 80 e 443 sono usate per le normali comunicazioni su web e dovrebbero essere aperte. Per l’accesso al computer client da una LAN protetta, le porte selezionate dovrebbero essere aperte per le comunicazioni in uscita.



Abilita DHCP

Quando questa casella è spuntata (impostazione predefinita, un server DHCP sulla vostra rete è abilitato in modo da assegnare un indirizzo IP allo switch. Quando questa casella non è spuntata (consigliato), è possibile assegnare un indirizzo IP allo switch.

Impostazione di un indirizzo IP statico

Se si sceglie di non usare un DHCP, togliere il segno di spunto dalla casella “Abilita DHCP”, quindi digitare l’indirizzo IP, la maschera di sottorete e il gateway predefinito per la LAN, nel modo in cui vi sono stati forniti dall’amministratore di rete.

Nota bene: se si digita un indirizzo IP statico senza deselezionare la casella “Abilita DHCP”, l’indirizzo IP statico non funzionerà e il DHCP rimarrà abilitato.

Nota bene: Laddove si ha accesso al server, il nome dello switch configurato (o predefinito) comparirà nell’elenco del server DHCP, semplificandone la ricerca.

Fase 4 Impostazioni dell'utente

Nella pagine di profilo dell'utente, è possibile creare e modificare un massimo di 25 account diversi. Per aprire la pagina, cliccare su "User Settings" sotto "Administration"
nella colonna a sinistra (vedi fig. 3).

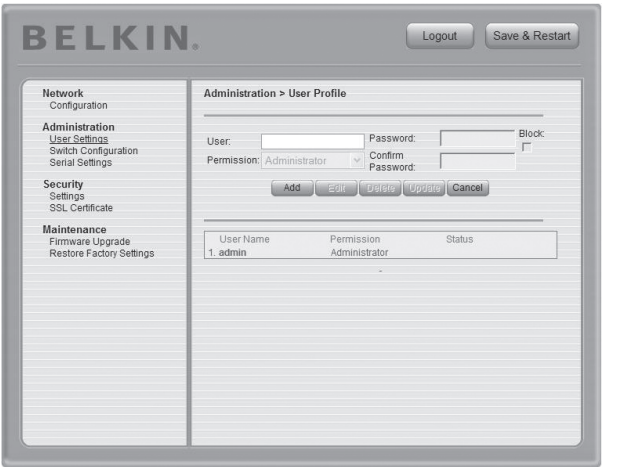


Fig. 3 Pagina di profilo dell'utente

Vi sono tre livelli di accesso:

Amministratore

Un amministratore ha un accesso limitato a ogni finestra e impostazione, e può "controllare" ogni sessione attiva (vedi pagina 43). Un amministratore può modificare il nome e la password di tutti gli utenti.

Utente

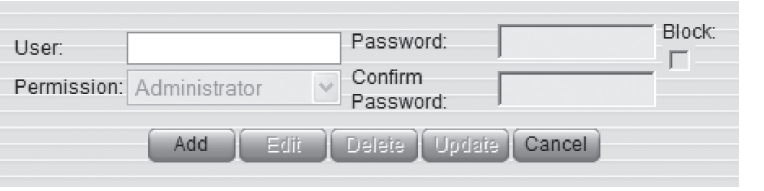
Un utente può accedere ai server di destinazione, però non può aver accesso alle seguenti funzioni:

- Impostazioni avanzate del mouse
- Interfaccia di configurazione web (https://*IP Address*/config)

Solo lettura

Un utente di sola lettura può soltanto vedere lo schermo del server di destinazione senza utilizzare tastiera e mouse. Si potranno usare soltanto alcune funzioni quali la commutazione dei server e la disconnessione. Sul cursore del mouse locale dell'utente apparirà un'icona "sola lettura" per segnalare questo stato.

Nota bene: L'accesso alla pagina delle configurazioni è consentito soltanto a un amministratore per volta. Lo switch può supportare fino a 8 utenti di sola lettura simultanei in una sessione remota, ma soltanto l'amministratore può avere controllo del server.



Per aggiungere un nuovo utente:

1. Cliccare Add e digitare il nome utente e la password. La password deve contenere almeno 6 caratteri (lettere o numeri) e non deve contenere il nome utente, anche se si aggiungono altri caratteri. In base al livello di protezione scelto, i parametri del nome utente e della password sono diversi. (Vedi pagina 39 per maggiori informazioni.)
2. Selezionare il livello di accesso dalla casella Permessi.
3. Cliccare su Update per salvare le modifiche. Il nuovo utente comparirà nell'elenco degli utenti.

Per modificare un utente:

1. Selezionare l'utente dall'elenco.
2. Cliccare su Edit. Ora è possibile modificare tutti i parametri disponibili: nome utente, livello di accesso e password.
3. Cliccare su Update per salvare le modifiche.

Nota bene: Per la protezione, occorre cambiare la password per il nome utente "admin" predefinito.

Per eliminare un utente:

1. Selezionare l'utente dall'elenco.
2. Cliccare su Delete.
3. Cliccare su Update per salvare le modifiche.

Blocco di un utente

Un'alternativa all'eliminazione di un utente è il "blocking". Questo significa che il nome e la password dell'utente rimangono memorizzate, ma l'utente non può accedere al sistema.

Per bloccare un utente:

1. Selezionare l'utente dall'elenco.
2. Spuntare la casella "Block".
3. Cliccare su Update per salvare le modifiche.

Fase 5 | Configurazione dello switch

La pagina di configurazione dello switch consente di specificare gli switch KVM collegati a catena con gli switch KVM-over-IP per PMI e di assegnare un nome a tutti server collegati. Per aprire la pagina, cliccare su “Switch Configuration” sotto “Administration” nella colonna a sinistra (vedi fig. 4).

Fig. 4 Pagina di configurazione dello switch

Nota bene: Come impostazione predefinita, la pagina di configurazione dello switch presuppone che tutti gli switch KVM collegati a catena hanno 16 porte. La pagina mostra 256 campi disponibili per la denominazione dei server, il massimo numero di server supportati da una configurazione a catena (uno switch KVM-over-IP per PMI collegato a catena con altri 15 switch KVM).

Per specificare e denominare i server:

1. Cliccare su affianco al campo Daisy-Chain e selezionare la configurazione KVM che si adatta meglio alla vostra rete.
2. Cliccare su . Il numero di server collegabili verrà visualizzato nella sezione Server Name.
3. Modificare il nome di ogni server collegato evidenziando il server e digitandovi sopra un nuovo nome.
4. Cliccare su . per salvare le modifiche.

Nota bene: Occorrerà modificare il nome di ogni server a cui si desidera accedere. Non è possibile accedere ai server denominati come "**UNUSED**".

Installazione di nuovi file di definizione dello switch

Se il tipo di configurazione dello switch non compare nel menu a discesa Daisy-Chain, contattare il servizio di assistenza tecnica Belkin al numero (800) 282-2355 per richiedere un file di definizione aggiornato con l'elenco di configurazioni KVM desiderato.

Per installare il file di definizione:

1. Caricare il file sul computer client.
2. Cliccare su per individuare il nuovo file di definizione.
3. Fare clic su "Install" per aggiornare lo switch con il nuovo file.

Fase 6 | Impostazioni seriali

Se c'è un dispositivo seriale collegato allo switch, come un'unità di distribuzione energetica, occorre configurare le impostazioni seriali (RS232). Per aprire la pagina delle impostazioni seriali, fare clic su "Serial Settings" sotto "Administration" nel menu di sinistra (vedi fig. 5).

Fig. 5 Pagina delle impostazioni seriali

Per configurare il dispositivo seriale:

1. Digitare il nome del dispositivo seriale.
2. Usando i menu a discesa, selezionare i parametri della cadenza di baud, della parità, e dei bit dei dati e di stop appropriati al dispositivo.
3. Spuntare la casella "Show". Così facendo, il dispositivo seriale comparirà nell'elenco dei server e dei dispositivi a cui si può accedere attraverso la barra degli strumenti di accesso rapido.

Fase 7 | Impostazioni di protezione

La pagina delle impostazioni di protezione consente di configurare le caratteristiche di protezione dello switch. Per aprire la pagina delle impostazioni di protezione, fare clic su “Settings” sotto “Security” nel menu di sinistra (vedi fig. 6).

Fig. 6 Pagina delle impostazioni di protezione

È possibile configurare le seguenti funzioni di protezione:

Blocco account

Specificare il numero di tentativi di login errato consentiti prima che sia bloccato.

Scelta della password

Scegliere una password normale o di alta sicurezza. La tabella sotto riportata mostra i parametri delle due opzioni disponibili. Spuntare la casella per abilitare la scelta di una password ad alta sicurezza o lasciarla vuota se si sceglie una password normale.

Password di sicurezza normale	Password ad alta sicurezza
6 o più caratteri	8 o più caratteri; deve comprendere al meno una cifra e un lettera maiuscola, e uno dei seguenti caratteri “speciali”: !@#$%^&*()_-+={[}]”’:;?/><
Non deve comprendere il nome utente	Non deve comprendere il nome utente

Tempo di inattività

Selezionare l'intervallo di tempo massimo di inattività consentita prima che l'utente sia sconnesso dalla sessione remota. Scegliere "No Timeout" per disattivare questa funzione. Per default, il periodo di tempo di inattività è di 10 minuti.

Certificato SSL

È possibile installare il certificato SSL della vostra azienda per proteggere i dati traferiti via Internet tra i server e la console remota. Per aprire la pagina del certificato SSL , fare clic su "SSL Certificate" sotto "Security" nel menu di sinistra (vedi fig. 7).

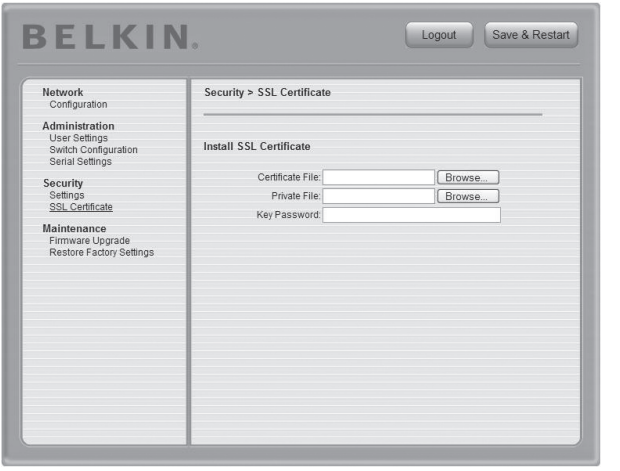


Fig. 7 Pagina del certificato SSL

Per installare un certificato SSL:

1. Cliccare su Browse... affianco al campo del file del certificato per individuare il file *.cer.
2. Cliccare su Browse... affianco al campo Private File per individuare il file del codice privato.
3. Digitare il codice privato nel campo Key Password.
4. Cliccare su Save & Restart per completare e trasferire i file.

Manutenzione

Aggiornamento del firmware

È possibile aggiornare il firmware dello switch per utilizzare le nuove funzionalità rese disponibili. Visitare **www.belkin.com/support** per cercare gli aggiornamenti del firmware.

Per aggiornare il firmware:

1. Scaricare e salvare il file del firmware sul computer client.
2. Selezionare “Firmware Upgrade” sotto “Maintenance” nel menu di sinistra dell’interfaccia web. Apparirà la pagina di aggiornamento del firmware (vedi fig. 8).
3. Cliccare su Browse... per individuare e installare il file del firmware.
4. Cliccare su “Start Upgrade”.
5. Terminato l’aggiornamento, fare clic su “Reboot”. L’unità dovrebbe riavviarsi. Dopo circa 30 secondi dovrebbe apparire la pagina di login.

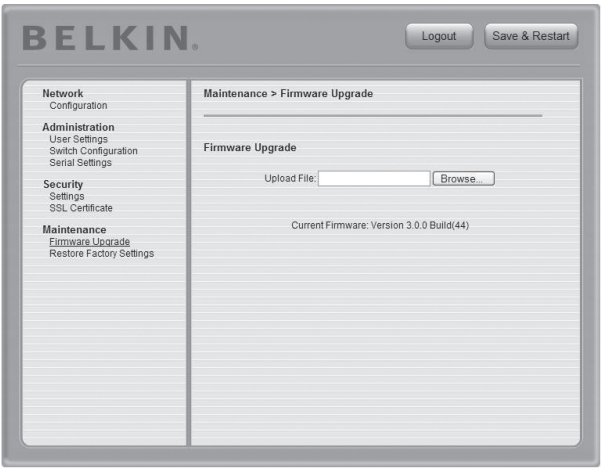


Fig. 8 Pagina di aggiornamento del firmware

Nota bene: In base al tipo di aggiornamento del firmware, si possono cancellare le seguenti impostazioni: impostazioni dell’utente, impostazioni di configurazione dello switch, regolazione mouse e video, e impostazioni del dispositivo seriale RS232. Per maggiori informazioni, leggere la documentazione sulla versione del firmware. Le nuove impostazioni di rete rimarranno invariate.

Ripristina impostazioni predefinite

È possibile ripristinare lo switch sulle proprie impostazioni predefinite. Ciò ripristina i parametri originari, resettando tutte le informazioni aggiunte dagli amministratori, tra cui: impostazioni di rete, server, switch, utenti e passwords. È inoltre possibile mantenere le impostazioni di rete, come spiegato qui di seguito.

AVVERTENZA! Dopo il resettaggio dei dati, le informazioni non si possono più recuperare.

Per ripristinare le impostazioni predefinite:

1. Selezionare “Restore Factory Settings” nel menu a sinistra. Apparirà la finestra Restore Factory Settings (vedi fig. 9).
2. Spuntare la casella se si desidera mantenere le impostazioni di rete.
3. Cliccare su Restore.

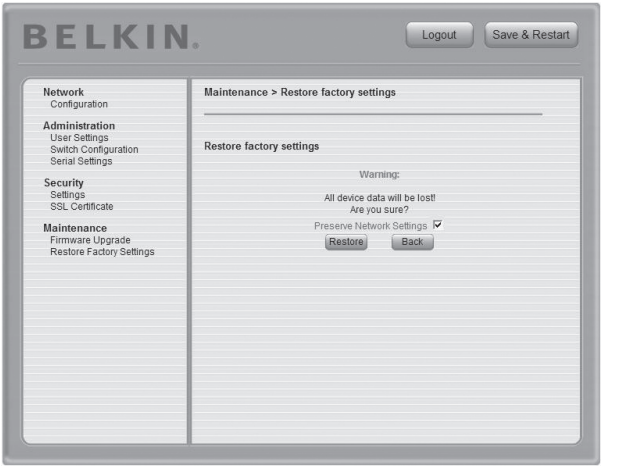


Fig. 9 Pagina di ripristino delle impostazioni predefinite

Disconnessione

Per uscire dalla pagina di configurazione e chiudere la sessione, fare clic su Logout.

L’accesso alla pagina delle configurazioni è consentito soltanto a un amministratore per volta. La sessione viene chiusa automaticamente dipo 30 minuti di inattività.

Avvio di una sessione remota

Per avviare una sessione remota:

1. Su un computer client, aprire Internet Explorer (versione 6.0 o successiva) e digitare l'indirizzo IP dello switch (**https:// IP address**).
2. Quando compare la schermata di login, digitare il nome utente e la password, e fare clic su Login. Come impostazione predefinita, il nome utente è "admin" e la password è "SMBremote" (entrambi discriminano tra lettere minuscole e maiuscole).
3. Alla prima connessione, vi verrà suggerito di installare il certificato Belkin e il controllo ActiveX di Microsoft. Occorre disporre dei diritti di amministratore sul computer client per installare il controllo ActiveX.
4. Apparirà la schermata del server selezionato sullo switch. La barra degli strumenti di accesso rapido verrà visualizzata anche sulla destra dello schermo.
5. Se un altro utente sta utilizzando il server di destinazione, apparirà una finestra di dialogo con le opzioni "Take Over", "View Only" o "Cancel" (vedi fig. 10). Selezionare una di queste opzioni. Un amministratore ha la possibilità di prendere il controllo di ogni server. Un utente ha questa opzione soltanto quando la sessione corrente è eseguita da un altro utente che non sia l'amministratore. La finestra di dialogo non comparirà per un utente di "**sola lettura**".

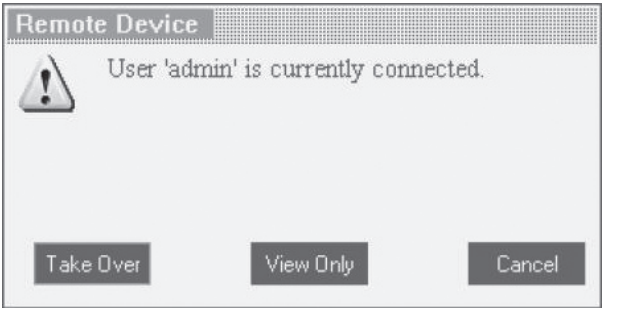


Fig. 10 Finestra di dialogo di accesso al server

Modalità a schermo intero

È possibile lavorare us un server di destinazione nella modalità a schermo intero, come se si fosse collegati al server localemente.

Per lavorare in modalità a schermo intero:

1. Assicurarsi che il computer client abbia la stessa risoluzione video del server di destinazione.
2. Premere “F11”. La finestra di Internet Explorer scomparirà, lasciando in alto la barra del menu id Interent Explorer.
3. Fare clic col tasto destro sulla barra del menu di Internet Explorer e spuntare “Auto-Hide”.
   La barra del menu di Internet Explorer scomparirà e si passerà alla modalità in schermo intero (vedi fig. 11).
4. Per uscire dalla modalità a schermo intero, premere “F11” o spostare il cursore verso l’alto della finestra per visualizzare la barra degli strumenti
   di Internet Explorer e cliccare su “Restore”.

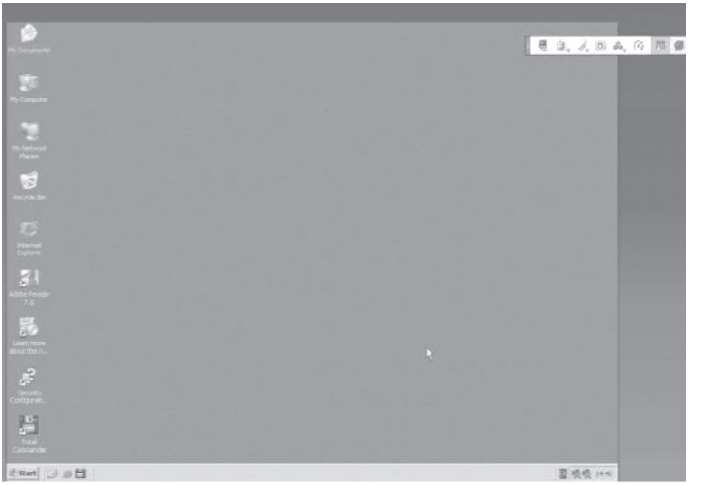


Fig. 11 Esempio di modalità a schermo intero

La barra degli strumenti di accesso rapido

La barra degli strumenti di accesso rapido offre un metodo semplice per modificare le impostazioni e commutare tra i server (vedi fig. 12).

Fig. 12 La barra degli strumenti di accesso rapido

Icona	Funzione
	Riduci a icona o ingrandisci la barra degli strumenti
	Disconnetti la sessione remota
	Configura il mouse e modifica le impostazioni
	Configura la tastiera e modifica le impostazioni
	Regola le impostazioni video
	Regola le impostazioni della larghezza di banda
	Seleziona il server a cui accedere
	Nasconde o mostra la barra degli strumenti; apre altre opzioni

Come spostare o nascondere la barra degli strumenti di accesso rapido

La barra degli strumenti di accesso rapido può essere trascinata e spostata in qualsiasi posto sulla schermata del browser. Per nascondere la barra, fare doppio clic su o premere “F9”. Per visualizzare la barra, ripetere la stessa operazione. Per ridurre a icona o ingrandire la barra, fare clic su .

Disconnessione della sessione remota

Per disconnettere la sessione, fare clic su . Si può chiudere il browser dopo la disconnessione.

Configurazione e impostazioni del mouse

Allineamento del cursore del mouse

Lavorando a distanza al computer client, compariranno due cursori del mouse: uno per il computer client e l'altro per il server di destinazione. Il cursore del mouse del computer client comparirà sopra quello del mouse del server di destinazione. I cursori del mouse dovrebbero essere sincronizzati (allineati). Se non sono sincronizzati, seguire le istruzioni riportate qui sotto.

Per allineare i cursori dei mouse:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Selezionare "Align" o premere "Ctrl+M".

Taratura del cursore del mouse

Un server di destinazione può avere una velocità del cursore diversa da quella del computer client. La funzione di taratura rileva automaticamente la velocità del mouse del server di destinazione e allinea di due cursori. Quando si tarano i cursori, lo switch salva l'allineamento; pertanto, occorre eseguire la taratura soltanto una volta per ogni server di destinazione.

Per tarare i cursori del mouse (per server con Windows NT o 2000):

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Selezionare "Calibrate".

Nota bene: se il livello del rumore del video è sotto zero, la taratura non funzionerà correttamente. Andare su "Video Adjustment" e provare a eliminare il rumore premendo "Audio Video Adjust" o regolando le barre in "Manual Video Adjust"; quindi eseguire nuovamente la taratura del mouse.

Impostazioni manuali

Occorre sincronizzare manualmente i cursori del mouse se:

- le impostazioni del mouse sul server di destinazione sono state modificare
- il sistema operativo sul server di destinazione è Windows XP, Windows 2003 Server, Linux, Novell®, SCO UNIX o Sun Solaris™.

Per sincronizzare manualmente i cursori del mouse:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Selezionare “Impostazioni manuali”. Apparirà la pagina delle impostazioni del mouse (vedi fig. 13).

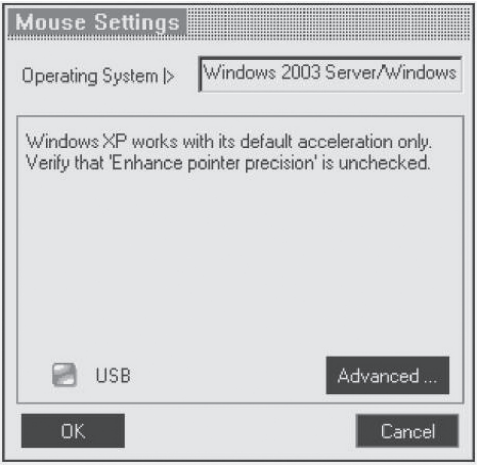


Fig. 13 Finestra delle impostazioni del mouse

3. Selezionare il sistema operativo del server di destinazione e fare clic su “OK”. Appariranno le istruzioni e i cursori.

4. Seguire le istruzioni e impostare i relativi cursori sugli stessi valori indicati nelle proprietà del mouse del server di destinazione.

Esempi: Per i server con Windows XP, aprire le impostazioni del mouse dal Pannello di controllo e deselezionare “Aumenta precisione del puntatore (vedi fig. 14).

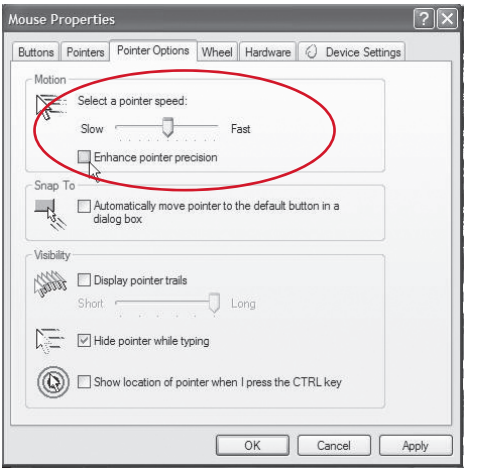


Fig. 14 Opzioni del cursore del mouse (Windows XP)

Per i server con Windows NT, se le proprietà del mouse sono state modificate — anche se sono state ripristinate sui valori predefiniti — deselezionare “Default”.

5. Fare clic su “OK”. I cursori dei mouse ora dovrebbero essere sincronizzati.

Opzione USB

Nella schermata delle impostazione del mouse, occorre selezionare l’opzione USB se:

- un modulo di interfaccia server USB è collegato al server di destinazione, o
- il sistema operativo del server è Linux, Sun Solaris o Novell.

Se non è impostato correttamente, il mouse perderà spesso la sincronizzazione. Alcuni sistemi operativi poco comuni potrebbero richiedere l’attivazione di questa opzione USB per un’adeguata sincronizzazione del mouse. Utilizzare questa opzione se si è certi dell’algoritmo di accelerazione che si sta usando o se vi è stato indicato dal servizio di assistenza tecnica di Belkin.

Emulazione avanzata del mouse

Nelle impostazioni avanzate del mouse, è possibile impostare il tipo di mouse che si vuole fare emulare dallo switch.

Nota bene: Belkin consiglia di NON modificare le impostazioni avanzate a meno che ci sia un comportamento irregolare del mouse(ad es., se il mouse clicca a caso e salta arbitrariamente per lo schermo).

Per modificare le impostazioni di emulazione del mouse:

1. Cliccare su Advanced... Apparirà la finestra di emulazione del mouse (vedi fig. 15).

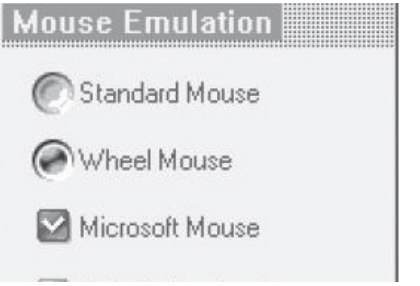


Fig. 15 Finestra di emulazione del mouse

2. Selezionare il tipo di mouse fisicamente collegato con la porta della console locale presente sullo switch.
3. Nella finestra Max Rate, scegliere la frequenza di aggiornamento più alta. Per i sistemi Sun Solaris, il valore predefinito è 20 in modo da supportare le versioni Sun più vecchie.
4. Fare clic su “OK”.

Configurazione e impostazioni della tastiera

È possibile definire e trasmettere una sequenza di tasti della tastiera direttamente al server di destinazione, senza passare per il computer client.

Per inviare una sequenza di tasti dalla tastiera:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Selezionare una sequenza di tasti da inviare al server di destinazione.

Per esempio, selezionando la sequenza di tasti “Ctrl-Alt-Del” per il server di destinazione, sarà possibile eseguire la chiusura o la procedura di login del server dal computer client.

Per aggiungere una sequenza di tasti dalla tastiera:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Fare clic su “Add/Remove”. Apparirà la finestra Special Key Manager (vedi fig. 16)..

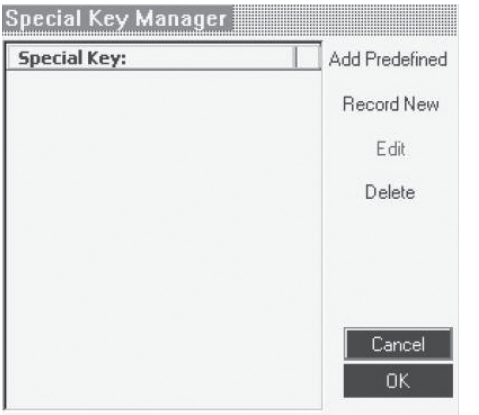


Fig. 16 La finestra Gestione chiavi speciali

3. Fare clic su “Add Predefined”. Apparirà un elenco di sequenze di tasti.
4. Selezionare la sequenza desiderata e fare clic su “OK”. La sequenza comparirà nella finestra Special Key Manager.
5. Fare clic su “OK”. La sequenza ora comparirà nell’elenco Keyboard Key Sequence.

Per memorizzare una sequenza di tasti della tastiera:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Fare clic su “Add/Remove”. Apparirà la finestra Special Key Manager.
3. Fare clic “Record New”. Apparirà la finestra Add Special Key (vedi fig. 17).
4. Assegnare un nome alla sequenza di tasti nella casella Label.
5. Cliccare su “Start Recording”.
6. Digitare i tasti desiderati. I tasti compariranno nella casella.
7. Cliccare su “Stop Recording”.
8. Fare clic su “OK” per terminare e salvare la sequenza.

Fig. 17 La finestra Add Special Key

Configurazione e impostazioni del monitor

Aggiornamento

Potrebbe essere necessario aggiornare l'immagine del video quando si modificano le proprietà del monitor del server di destinazione.

Per aggiornare le impostazioni del monitor:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Selezionare "Refresh" o premere "Crl+R".

Regolazione manuale del monitor

È possibile regolare manualmente il video per mettere a punto le impostazioni del monitor del server di destinazione, per adattarsi a un ambiente rumoroso o a un segnale VGA non standard, o quando si utilizza una modalità DOS/CLI a schermo intero.

Per regolare manualmente il video:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
2. Selezionare "Manual video adjust". Apparirà una finestra con cursori (vedi fig. 18). La finestrà sarà contornata da un riquadro rosso. Ciò rappresenta l'area della schermata secondo la risoluzione del video del server.
3. Spostare i cursori per regolare e modificare l'immagine visualizzata. Cliccare sulla barra dei cursori per la messa a punto.
   - **Luminosità/contrasto—** regola la luminosità e il contrasto dell'immagina visualizzata
   - **Spostamento orizzontale—** definisce il punto di partenza di ogni riga sull'immagine visualizzata
   - **Spostamento verticale—** definisce il punto di partenza verticale dell'immagine visualizzata
   - **Fase—** definisce il punto nel quale ogni pixel è campionato
   - **Livello di rumore—** rappresenta il rumore del video durante la visualizzazione di una schermata statica
   - **Regolazione automatica—** quando questa casella è spuntata, il monitor si regola automaticamente ogni volta che si modifica la risoluzione del video

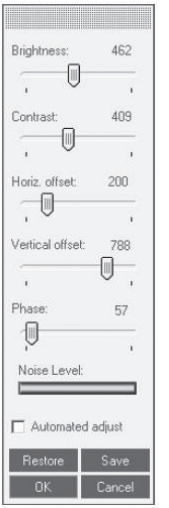


Fig. 18 Finestra di regolazione manuale del video

Regolazione automatica del monitor

Per regolare automaticamente il video:

1. Aprire Internet Explorer (o simili) sullo sfondo.
2. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su .
3. Selezionare “Auto video adjust”.

Questa operazione richiede alcuni secondi. Se l’operazione richiede più di 3 secondi, il livello di rumore potrebbe essere anormale. Verificare il cavo video e accertarsi che non vi siano applicazioni video dinamiche in esecuzione sul desktop del server di destinazione.

Eseguire questa operazione quando necessario per ogni server di destinazione o nuova risoluzione video.

Impostazioni delle prestazioni (larghezza di banda)

È possibile modificare le impostazioni della larghezza di banda sullo switch per ottenere la compressione e i livelli di supporto colori desiderati per le sessioni remote.

Per modificare le impostazioni della larghezza di banda:

1. **Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su . Apparirà la finestra delle impostazioni della larghezza di banda (vedi fig. 19).**

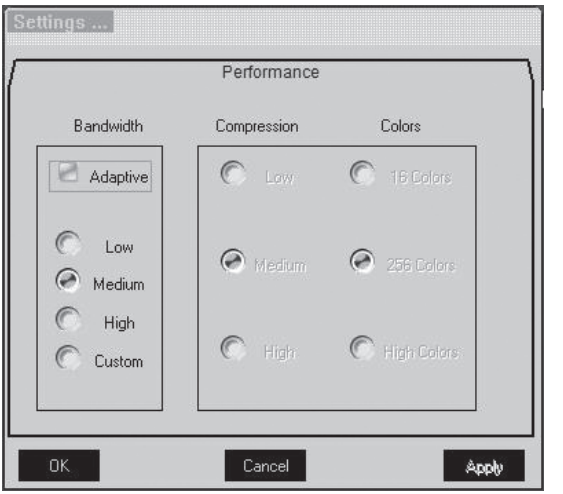


Fig. 19 Finestra delle impostazioni della larghezza di banda

2. **Selezionare una delle seguenti opzioni di larghezza di banda:**
   - **Adattabile—** Si adatta automaticamente alla compressione e ai colori migliori in base all'attività.
   - **Bassa—** Offre una compressione alta e un supporto per 16 colori.
   - **Media—** Offre una compressione media e un supporto per 256 colori. È consigliata quando si accede allo switch tramite una connessione Internet.
   - **Alta—** Offre una compressione bassa e un alto supporto per 16 colori. Questa impostazione garantisce prestazioni ottimali quando si lavora su reti LAN.
   - **Personalizzata—** Consente di selezionare la compressione e il livelli di supporto colori desiderati. Scegliere tra una compressione bassa, media o alta, e un supporto (a 16 bit) alto, o per 16 o 256 colori.
3. **Una volta terminato, fare clic su "OK" per salvare le impostazioni. Apparirà lo schermo dell'ultimo server di destinazione a cui ci si è collegati.**

Selezione di un server

La barra degli strumenti di accesso rapido consente di commutare facilmente tra ogni server collegato allo switch o a più switch collegati a catena.

Per collegarsi a un server diverso:

1. Nella barra degli strumenti di accesso rapido, fare clic su o fare clic col tasto destro su . Apparirà un elenco di server collegati (vedi fig.20). Se lo switch è collegato a un dispositivo seriale, quest'ultimo comparirà nell'elenco.
2. Selezionare il server o il dispositvo seriale desiderato. Apparirà lo schermo del server o la finestra del dispositivo seriale.

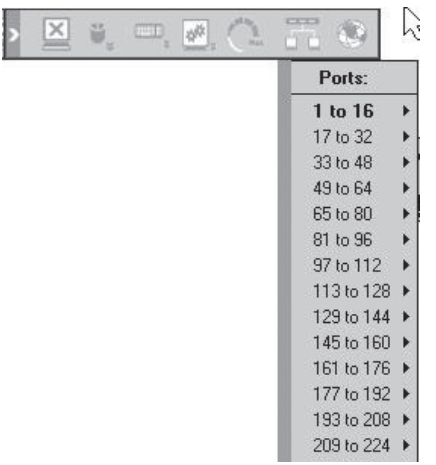


Fig. 20 Menu di selezione del server

Altre caratteristiche

Quando si clicca col tasto destro nella barra degli strumenti, appare un menu. Da questo menu si può accedere ai server collegati. Il menu fornisce anche le seguenti opzioni:

- **Disconnect—** Disconnette la sessione remota.
- **About—** Verifica la versione corrente del software/firmware dello switch.
- **Local Settings—** Apre la finestra di configurazione del client.
- **Pointer Type—** Consente di modificare il cursore del mouse del client in modo apparire come punto o non apparire del tutto.
- **Hide Toolbar—** Nasconde la barra degli strumenti di accesso rapido all'avvio della successiva sessione remota. Per attivare o disattivare la barra degli strumenti, premere "F9".
- **Full-Screen Mode—** Attiva la modalità a schermo intero all'avvio della successiva sessione remota. Per attivare o disattivare la modalità a schermo intero , premere "F11".

Ripristino delle impostazioni predefinite

La sezione “Ripristino delle impostazioni predefinite” a pagina 42 vi spiega come ripristinare le impostazioni predefinite dall’interfaccia web. Quando non è possibile accedere al sistema (perché ci si è dimenticati del nome utente, dell’indirizzo IP o della password), si possono ripristinare le impostazioni predefinite dallo switch.

Per ripristinare le impostazioni predefinite:

1. Mentre si avvia lo switch, tenere premuto per 5 secondi il tasto “Go-Local” sul retro dello switch. Lo switch si caricherà in modalità sicura.
2. Attendere 30 secondi affinché lo switch si riavvii.
3. Collegarsi con l’indirizzo IP predefinito dell’unità: **http://192.168.2.155/config**
   Apparirà la schermata vuota di login (nessuna immagine sullo sfondo).

   Nota bene: Non digitare **https** all’inizio dell’indirizzo IP.

   Nota bene: l’indirizzo IP è valido soltanto se il DHCP è disattivato e ha un indirizzo statico. Se l’indirizzo IP è impostato su DHCP o su un indirizzo IP statico diverso, occorre usare un indirizzo diverso da 192.168.2.155.

4. Digitare il nome utente e la password predefiniti riportati qui di seguito (maiuscolo/minuscolo), e fare clic su “Login”. Questo nome utente e questa password funziona soltanto subito dopo la procedura di ripristino descritta sopra.

Utente in modalità sicura	Password in modalità sicura
admin	SAFEmode

5. Dal menu, selezionare “Restore Factory Settings”. Il sistema avviserà che tutti i dati del dispositivo saranno cancellati.
6. Spuntare la casella se si desidera mantenere le impostazioni di rete.
7. Fare clic su “Restore”. Le impostazioni predefinite saranno ripristinate. Una volta terminata questa procedura, il sistema vi suggerirà di riavviare.
8. Fare clic su “Reboot” per riavviare lo switch.

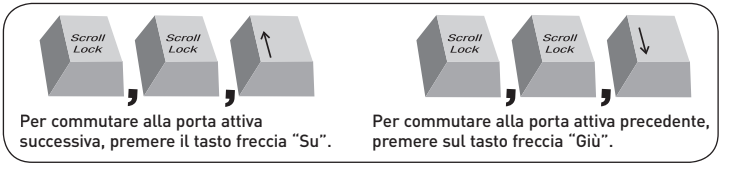
Utilizzo dello switch da una console locale

Dopo aver collegato la console e i server allo switch, sarà possibile utilizzarlo. È possibile selezionare i server collegati utilizzando i selettori delle porte sul pannello frontale, l'On-Screen Display (OSD) o i tasti di scelta rapida dalla tastiera della console. Trascorreranno circa 1-2 secondi prima che il segnale video venga ripristinato dopo l'accensione dei server. Viene eseguita inoltre una risincronizzazione dei segnali del mouse e della tastiera. Si tratta di un'operazione normale che assicura che venga stabilita una sincronizzazione appropriata tra la console e i server collegati.

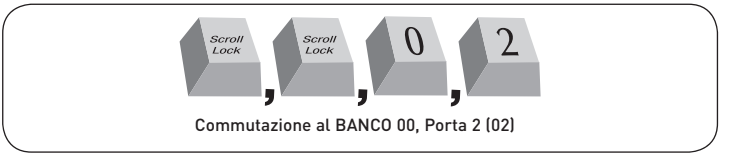
Selezione di un server o BANCO

Selezione di un server o BANCO usando tasti di scelta rapida

Per passare alla porta precedente o successiva con le semplici sequenze di tasti, utilizzare il tasto "Bloc Scorr" seguito dai tasti freccia "Su" e "Giù". Per inoltrare comandi verso lo switch, premere il tasto [BLOC SCORR] per due volte in un intervallo di due secondi. Lo switch emetterà un segnale acustico per confermare l'avvenuta selezione della modalità di scelta rapida. Quindi, premere il tasto freccia "Su", lo switch passerà alla porta successiva. Premere il tasto freccia "Giù" per passare alla porta precedente.

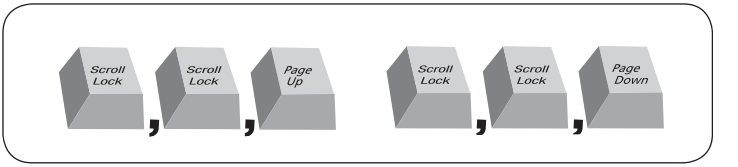


Nel caso della configurazione a switch singolo (senza configurazione in cascata degli switch KVM), si può passare direttamente a qualsiasi porta inserendo il numero a due cifre della porta alla quale si desidera accedere. Ad esempio, premendo "Bloc Scorr", "Bloc Scorr", "02", lo switch passerà al server della porta 2 collocato sul BANCO 00.

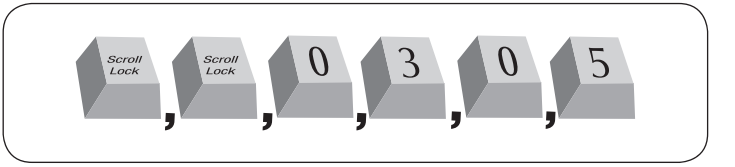


Utilizzo dello switch da una console locale

Nel caso gli switch siano configurati in struttura daisy-chain, si può passare da un BANCO all'altro (switch KVM) premendo "Bloc Scorr", "Bloc Scorr", "Pag su" per passare al BANCO precedente. Premere "Bloc Scorr", "Bloc Scorr", "Pag giù" per passare al BANCO successivo.



Nel caso gli switch siano collegati in cascata, si può passare direttamente ad una porta qualsiasi di un BANCO qualsiasi premendo "Bloc Scorr", "Bloc Scorr", indirizzo BANCO e numero di porta. Ad esempio, se si preme "Bloc Scorr", "Bloc Scorr" e "03", "05", si attiva il server sul BANCO 03, porta 5.



Nota bene: si hanno a disposizione circa cinque secondi per completare ciascuna sequenza di selezione rapida.

Vedere a pagina 65 le istruzioni su come modificare il tasto di attivazione della selezione rapida.

Selezione del computer dai selettori delle porte

Si può selezionare direttamente quale server controllare premendo il selettore ad accesso diretto della porta accanto alla rispettiva porta. Il LED si illuminerà per indicare la porta attualmente selezionata. Se si stanno installando diversi switch KVM collegati a catena, utilizzare il tasto di scorrimento BANCO che si trova sul pannello anteriore dello switch KVM primario per accedere ad altri server collegati agli switch KVM secondari.

Selezione di un BANCO utilizzando i pulsanti di scorrimento

Premendo i pulsanti di scorrimento “BANK +” e “BANK –” dello switch KVM primario sarà possibile alternare tra gli switch KVM collegati a catena. Premendo simultaneamente entrambi i tasti si resetterà lo switch.

Il pulsante “BANK +” consente di passare al BANCO successivo. Ad esempio, se ci si trova sullo switch primario (BANCO 00) e si desidera controllare i server sul BANCO 02, premendo il pulsante “BANK +” si passerà al BANCO 02. Come impostazione predefinita, il primo server attivo sarà visualizzato sul monitor della console. Utilizzare i selettori di porta per passare al server desiderato sul BANCO 02.

Il pulsante “BANK –” consente di passare al BANCO precedente (ad esempio se ci si trova sul BANCO 02 e si desidera controllare i server nel BANCO 01). Premendo il pulsante “BANK –” si passa a BANCO 01. Come condizione predefinita, nel monitor della console vienevisualizzato il primo server attivo. Utilizzare i selettori di porta per passare al server desiderato sul BANCO 01.

Modalità AutoScan

La funzione AutoScan consente di impostare lo switch in modo tale che esso esegua la scansione ed il controllo delle attività di tutti i servre collegati, uno per uno. Lo switch rimane impostato su un server per un numero di secondi predefinito prima di passare al server successivo. L'intervallo di tempo assegnato ad ogni server si può definire o regolare tramite il menu OSD (vedere la sezione "Intervallo di scansione").

Quando lo switch è nella modalità AutoScan è anche in modalità di sola lettura. Questo significa che i valori immessi dalla console (tastiera e mouse) non vengono trasmessi al server selezionato. Annullare la funzione di modalità di scansione automatica per controllare nuovamente il server.

Per attivare la funzione AutoScan, premere il pulsante AutoScan sullo switch. Si può anche attivare la funzione AutoScan dalla tastiera premendo "Bloc Scorr", "Bloc Scorr", barra spaziatrice, "F4".

Per disattivare la funzione AutoScan, premere un pulsante qualsiasi del pannello frontale oppure un tasto qualsiasi della tastiera.

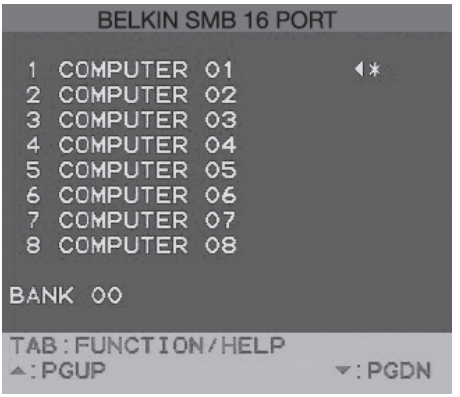
Nota bene: in modalità di scansione automatica non è previsto il controllo tramite mouse o tastiera. Questo accorgimento è necessario per evitare errori di dati e sincronizzazione. Se l'utente stesse utilizzando il mouse o la tastiera quando lo switch esegue la commutazione tra una porta e l'altra, il flusso di dati potrebbe interrompersi e causare un movimento confuso del mouse e/o l'inserimento di caratteri sbagliati dalla tastiera.

On-Screen Display (OSD)

Il menu delle funzioni On-Screen Display consente di cambiare server, assegnare nuovi nomi ai propri server, attivare e disattivare la funzione AutoScan, impostare l'intervallo di scansione desiderato per l'AutoScan, attivare la funzione di protezione password e programmare i tasti di selezione rapida. Per accedere al menu On-Screen Display (OSD), premere "Bloc Scorr", "Bloc Scorr" e la barra spaziatrice. Comparirà immediatamente la schermata di introduzione al menu OSD. Questa schermata di menu principale viene generata dallo switch e non interferisce con il funzionamento del server, del sistema operativo o del software.

Nota bene: L'OSD locale dovrebbe essere usato soltanto sulla console locale. Non è progettato per un uso attraverso accesso remoto.

Pagina principale del menu OSD



Il menu OSD principale visualizza il BANCO attualmente selezionato e i server collegati a tale BANCO. Se nella propria configurazione è stato previsto un unico switch, il menu OSD visualizza "BANK 00". Un simbolo "✱" serve ad indicare che il server collegato è alimentato. Se il menu OSD non visualizza il simbolo "✱" per un server collegato e alimentato, è necessario resettare lo switch per rilevare nuovamente il server. A tale scopo, premere contemporaneamente i pulsanti "BANK +" e "BANK –" sul pannello anteriore.

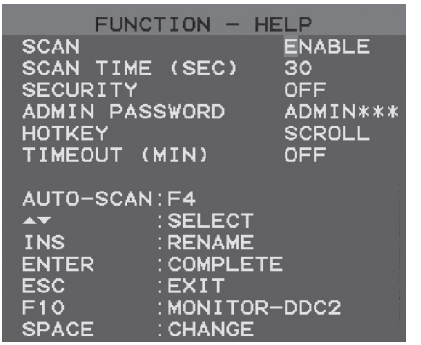
Comandi della tastiera per il menu OSD

Comando:	Funzione
↑↓	Spostarsi tra server diversi nello stesso BANCO
Pagina Su/Pagina Giù	Selezionare il BANCO successivo o precedente
Inserimento	Evidenziare il nome del server da modificare
Invio	Alternare tra i server
Tab	Aprire la pagina “Function/Help” (Funzione/Guida)
Esc	Uscire dall’OSD

Per alternare da un server all’altro utilizzando il menu OSD, utilizzare i tasti freccia della tastiera e spostarsi fino al server desiderato, quindi premere il tasto “ENTER” (Invio).
Un simbolo “←” sindica quale sia il server al quale si sta accedendo dalla console.

Per cambiare il nome di un server, spostarsi con i tasti freccia fino al server desiderato, premere il tasto “Insert”, digitare il nuovo nome e premere “ENTER” (Invio) per salvare l’inserimento. Si possono utilizzare fino a 15 caratteri per ciascun nome di server.

Pagina Function/Help (Funzione/Guida)



La pagina “Function/Help” (Funzione/Guida) consente di impostare gli intervalli di tempo per la funzione AutoScan e l’intervallo di visualizzazione OSD, attivare la funzione di protezione tramite password e programmare i tasti di selezione rapida.

Comandi su tastiera della Pagina Function/Help (Funzione/Guida)

Comando:	Funzione
F4	Attivazione AutoScan
↑↓	Passaggio al campo successivo
Inserimento	Evidenziare il campo da modificare
Esc	Tornare al menu OSD principale
F10	Programmare le impostazioni di monitoraggio DDC2 per tutti i moduli di interfaccia server
Spazio	Modificare le opzioni rispetto al campo selezionato

Scan
Serve a specificare se la funzione AutoScan sia attivata o meno. Per attivare e disattivare la funzione AutoScan, utilizzare i tasti freccia per passare al campo “Scan” e premere la barra spaziatrice.

Scan Time
Serve a specificare l’intervallo di tempo durante il quale lo switch rimarrà impostato su un server prima di passare al server successivo mentre si trova in modalità AutoScan. L’intervallo di scansione può essere impostato su un valore qualsiasi compreso tra 1 e 99 secondi. Per cambiare l’intervallo di scansione, utilizzare i tasti freccia per passare al campo “Scan Time” e digitare l’intervallo di tempo desiderato (in secondi).

Protezione
Questa funzione consente di abilitare una password amministrazione per impedire ad eventuali utenti non autorizzati da accedere al menu OSD. Per attivare e disattivare la funzione Protezione, utilizzare i tasti freccia per passare al campo “Security” e premere la barra spaziatrice.

Nota bene: È consigliabile non abilitare la protezione locale se ci si collega frequentemente alla sessione remota.

Admin Password
Consente di specificare la password amministratore necessaria ad accedere al menu OSD quando la funzione Protezione è abilitata. Per impostare la password, utilizzare i tasti freccia per passare al campo “Admin Password” e digitare la password desiderata. Per la password si possono utilizzare fino a otto caratteri maiuscoli. Per i caratteri della password non viene fatta distinzione fra maiuscole e minuscole. Premere “Esc” oppure utilizzare i tasti freccia per passare da un campo all’altro e salvare la password. Utilizzare il tasto “Indietro” per cancellare la password.

Hot Key

Serve a stabilire quale tasto utilizzare per lanciare i comandi di scelta rapida. Si può scegliere tra quattro opzioni: “Bloc Scorr”, “Stamp”, “Ctrl”, e “F12”. Il tasto predefinito per tutti i comandi di selezione rapida è “Bloc Scorr” (vedere la sezione “Comandi di selezione rapida tramite la tastiera” di seguito). Per stabilire un tasto diverso per l’avvio dei comandi di selezione rapida, utilizzare i tasti freccia per passare al campo “Hot Key” e premere la barra spaziatrice fino a trovare il tasto preferito, quindi premere “Enter” (Invio) per salvare la voce.

Nota bene: Se si modifica un tasto di scelta rapida con qualcosa di diverso da SCROLL LOCK, occorre caricare un nuovo file di definizione per quel tasto di scelta rapida. Vedi pagina 37.

Timeout

Serve a specificare l’intervallo di tempo che può trascorrere prima che l’amministratore venga escluso dallo switch KVM (e collegato ai server) per mancato utilizzo da parte dell’utente. Per poter accedere nuovamente allo switch KVM dopo l’intervallo scaduto, è sufficiente inserire nuovamente la password amministrazione nella casella di connessione. La funzione Timeout è disponibile soltanto se la funzione di protezione è attivata. Gli intervalli si possono impostare su un valore qualsiasi compreso tra 1 e 99 minuti. Per modificare l’intervallo, utilizzare i tasti freccia per spostarsi, digitare l’intervallo di tempo desiderato e premere “Invio” per salvare il valore inserito.
Disattivando la funzione Security (Protezione), la funzione Timeout si disattiverà automaticamente.

Nota bene: in presenza di eventuali switch KVM secondari collegati e se le impostazioni AutoScan time e Timeout sono state eseguite per lo switch KVM primario, le stesse impostazioni varranno anche per tutti gli switch KVM secondari.

Funzione monitor DDC2

Questa funzione consente al monitor della console di informare la scheda video del server rispetto alle sue proprietà, tra le quali la risoluzione massima è l’intensità dei colori. La scheda video quindi regolerà di conseguenza le impostazioni del monitor. Questo consente al monitor di utilizzare le migliori impostazioni per ciascun server collegato allo switch. Per leggere le informazioni DDC2 dal monitor e programmarlo per tutti i moduli di interfaccia server collegati, premere “F10”. Ogni volta che il monitor subirà una modifica, sarà necessario premere di nuovo il tasto “F10” per programmare le nuove informazioni DCC nei moduli di interfaccia server.

Tasti di scelta rapida della tastiera

Di seguito è riportato un elenco completo dei comandi di selezione rapida utilizzabili con lo switch:

Comando:	Funzione
Bloc Scorr, Bloc Scorr, ↑	Per passare alla porta ATTIVA PRECEDENTE
Bloc Scorr, Bloc Scorr, ↓	Per passare alla porta ATTIVA SUCCESSIVA
Bloc Scorr, Bloc Scorr, Pag su	Per passare al BANCO PRECEDENTE (come impostazione predefinita, seleziona la prima porta attiva del BANCO)
Bloc Scorr, Bloc Scorr, Pag giù	Per passare al BANCO SUCCESSIVO (come impostazione predefinita, seleziona la prima porta attiva del BANCO)
Bloc Scorr, Bloc Scorr, Y	Passa direttamente alla PORTA Y del BANCO 00 (configurazione a switch singolo) (Y=01 a 16)
Bloc Scorr, Bloc Scorr, Y, X	Passa direttamente alla PORTA Y del BANCO X (configurazione a catena) (X=00 a 15), (Y=01 a 16)
Bloc Scorr, Bloc Scorr, Barra spaziatrice, F10	Monitor DDC2 (identifica le impostazioni del monitor)
Bloc Scorr, Bloc Scorr, Barra spaziatrice	Attivazione OSD
Bloc Scorr, Bloc Scorr, F4	Abilitare la modalità AutoScan (fare riferimento al pulsante AutoScan)

Nota bene: si hanno a disposizione circa cinque secondi per completare ciascuna sequenza di selezione rapida.

Combinazioni di tasti Sun

La tastiera PS/2 collegata allo switch non supporta la tastiera Sun per l'esecuzione di alcune specifiche funzioni previste nel sistema operativo Sun. quando un modulo di interfaccia server USB o Sun è collegato ad un server Sun, il modulo di interfaccia server emula i tasti Sun utilizzando una serie di combinazioni chiamate Tasti Combo. Vedere la tabella in basso.

Tasto Sun	Combinazione di tasti
Stop	Ctrl sinistro + Alt + F1
Props	Ctrl sinistro + Alt + F3
Fronte	Ctrl sinistro + Alt + F5
Apri	Ctrl sinistro + Alt + F7
Trova	Ctrl sinistro + Alt + F9
Ancora	Ctrl sinistro + Alt + F2
Cancella	Ctrl sinistro + Alt + F4
Copia	Ctrl sinistro + Alt + F6
Incolla	Ctrl sinistro + Alt + F8
Taglia	Ctrl sinistro + Alt + F10
Help	Ctrl sinistro + Alt + F11
Componi	Tasto applicazione oppure Ctrl sinistro + Alt + tasto *
Crescente	Bloc scorr
Volume Su	Ctrl sinistro + Alt + tasto -
Volume Giù	Ctrl sinistro + Alt + tasto +
Muto	Ctrl sinistro + Alt + F12
Tasto Sun ◊ sinistro	Tasto sinistro Windows
Tasto destro Sun ◊	Tasto destro Windows
Alt-Graph	Alt destro o Alt + Gr
Stop A	Ctrl sinistro + Alt + 1

Aggiornamento del firmware

Lo switch prevede un firmware di aggiornamento rapido per garantire la compatibilità con i più recenti dispositivi e server. Gli aggiornamenti firmware sono gratuiti per tutta la durata dello switch.

Per eseguire l'aggiornamento del firmware, scaricare il rispettivo file e la utility dal sito **www.belkin.com/support/**. La utility vi guiderà attraverso il processo di aggiornamento del firmware sullo Switch.

Avvertenza: Si consiglia vivamente di aggiornare il proprio firmware soltanto se si rilevano problemi di mouse e tastiera legati allo switch, in quanto la riconfigurazione del software potrebbe comportare alcuni problemi funzionali inaspettati. Per ricevere supporto, contattare il servizio di assistenza tecnica Belkin.

Domande frequenti

Quali sistemi operativi supporta lo Switch?

Lo switch supporta tutti i sistemi operativi che funzionano su piattaforme PS/2 o USB. Tra i sistemi operativi supportati figurano: DOS; Windows 2000, NT, XP, 2003 Server; Sun; Solaris; Novell; Linux.

Lo switch è compatibile con Microsoft IntelliMouse®?

Lo switch è compatibile con i mouse Microsoft, Logitech®, Kensington®, ecc., e Belkin. Contattare il servizio di assistenza tecnica Belkin per eventuali problemi di compatibilità che si dovessero riscontrare.

Come avviene la commutazione delle porte?

Lo switch supporta tre metodi per la selezione delle porte. L'utente può scegliere i server utilizzando alcune sequenze rapide predefinite, tramite il menu On-Screen Display (OSD), oppure può accedere in maniera indipendente alla porta desiderata premendo i selettori di accesso diretto alla porta.

A quale distanza dallo switch può trovarsi il server?

Lo switch si può collocare ad una distanza massima di 30 metri dal server.

Qual è la risoluzione massima supportata dallo switch?

Il circuito video avanzato dello switch raggiunge risoluzioni massime di 1600x1200 a 75 Hz. Aumentando la lunghezza del cavo dallo switch ai server si viene a creare una minore risoluzione.

Devo installare qualche software per usare lo switch?

No, lo switch non necessita di alcun driver o software. È sufficiente collegare tutti i server allo switch utilizzando i moduli di interfaccia server e quindi collegare una tastiera, un monitor e un mouse alla porta della console, a questo punto lo switch è pronto all'uso.

Posso utilizzare lo switch sul mio server Sun che supporta lo standard USB?

Sì, lo switch funziona con ogni server conforme allo standard USB.

Lo switch supporta Linux?

Sì, lo switch funziona con Red Hat e altre distribuzioni Linux configurate per supportare gli standard PS/2 o USB.

Quali porte di comunicazione utilizza lo switch per l'accesso remoto?

Per collegarsi allo switch da una postazione remota, occorre aprire cinque porte. Le porte 80 e 443 sono utilizzate per le normali comunicazioni web. Per inviare il video remoto si utilizzano tre porte consecutive. Queste porte possono essere definite dall'utente. Come impostazioni predefinita, si utilizzano le porte 900, 901 e 902.

Quali sono le risoluzioni video supportate e le velocità di aggiornamento?

Hz→	56	60	65	66	70	72	73	75	76	85	86
640x480		x		x	x	x		x		X	
720x400					x					X	
800x600	x	x				x		x		X	x
1024x768		x			x	x	x	x	x	x	
1152x864								x			
1152x900				x					x		
1280x720		x									
1280x768		x						x			
1280x960		x								x	
1280x1024		x				x		x	x	x	
1600x1200		x	x		x			x		x	

Console locale

Generale

Problema:

Il server non si avvia quando è collegato allo switch, tuttavia funziona quando la tastiera, il monitor e il mouse sono collegati direttamente al server.

Soluzione:

- Accertarsi che i cavi di tastiera e mouse siano collegati a fondo tra il modulo di interfaccia server ed il server.
- Accertarsi che i cavi della tastiera e del mouse non siano incrociati.
- Verificare la connessione del cavo CAT5.

Video

Problema:

Sul mio monitor appaiono immagini offuscate, ombreggiate e confuse.

Soluzione:

- Accertarsi che tutti i cavi del video siano inseriti correttamente nel Modulo di Interfaccia Server.
- Accertarsi che il monitor utilizzato supporti la risoluzione e l'intervallo di aggiornamento del server.
- Ridurre la risoluzione video del monitor.
- Accertarsi che la lunghezza del cavo non superi i 30 metri.
- Accertarsi che la scheda grafica utilizza supporti la risoluzione e l'intervallo di aggiornamento del server.
- Collegare il monitor direttamente al server con il quale si stanno sperimentando gli inconvenienti per vedere se il problema persiste.

Problema:

Sul mio monitor appare una schermata nera.

Soluzione:

- Verificare che tutti i cavi video siano ben collegati.
- Accertarsi che il cavo della tastiera sia collegato ed inserito correttamente tra il server ed il modulo di interfaccia server per la porta giusta.
- Collegare il monitor direttamente al server per accertarsi che il monitor funzioni correttamente.

Tastiera

Problema:

Il server non rileva una tastiera e in fase di avvio ricevo un messaggio di errore tastiera.

Soluzione:

- Accertarsi che il cavo della tastiera sul modulo di interfaccia server sia completamente collegato al server. Serrare eventuali collegamenti lenti.
- Se si stesse utilizzando un software per tastiera fornito con la tastiera stessa, disinstallarlo ed installare nuovamente il driver per tastiera standard Microsoft.

Mouse

Problema:

Perdo il mouse quando passo ad una porta diversa.

Soluzione:

- Assicurarsi che il mouse che si utilizza sia ben collegato alla console dello switch.
- Accertarsi che il cavo del mouse sul modulo di interfaccia server sia completamente collegato al server. Serrare eventuali collegamenti lenti.
- Se si stesse utilizzando un driver per il mouse fornito con il mouse stesso, disinstallarlo ed installare nuovamente il driver per mouse standard Microsoft.
- Accertarsi che il mouse funzioni quando viene collegato direttamente al server.
- Se il server stesse uscendo dalla modalità stand-by, attendere un minuto prima di verificare il funzionamento del mouse.
- Disattivare la gestione dell'alimentazione sul PC con il quale si stanno verificando dei problemi.
- Provare un altro mouse.

Problema:

Il server si avvia, ma il mouse non funziona.

Soluzione:

- Accertarsi che il mouse sia collegato correttamente.
- Accertarsi che il mouse funzioni quando viene collegato direttamente al server. Per eseguire questa prova potrebbe essere necessario riavviare il sistema.
- Provare un altro mouse.

Problema:

Quando passo da una porta all'altra, il movimento del mouse risulta assolutamente.

Soluzione:

- Accertarsi che non siano installati più di un driver del mouse. Accertarsi che il driver sia adatto ad un mouse standard PS/2 o ad un mouse compatibile con i server Microsoft PS/2.
- Assicurarsi di non aver alcun driver mouse scaricato tra i file "ConfigureSYS" o "AUTOEXEC.BAT".
- Evitare di muovere il mouse o di premere il pulsante del mouse durante la commutazione dello switch.
- Smettere di muovere il mouse, attendere cinque secondi e muovere il mouse di nuovo. Il modulo di interfaccia server sincronizzerà automaticamente il movimento del mouse.

USB

Problema:

Sto collegando il modulo di interfaccia server USB al mio server USB e la mia tastiera e mouse non funzionano.

Soluzione:

- Prima di collegare il modulo di interfaccia server USB, accertarsi che il driver HID USB sia installato su ciascun server. (Per installare il driver HID USB, collegare un mouse USB ed una tastiera USB al server. Un sistema operativo Windows dovrebbe installare questi driver in maniera automatica.)

Console remota

Problema:

La pagina di login alla console remota non compare sul mio browser.

Soluzione:

- Accertarsi che si sta utilizzando la versione 6.0 di Microsoft Internet Explorer o una versione successiva.
- Verificare che il plug-in ActiveX sia installato e abilitato per il browser web.
- Un firewall potrebbe impedire l'accesso alla console remota. Verificare che le porte predefinite 900, 901 e 902 per HTTP e HTTPS siano aperte. Se avete selezionato delle porte personalizzate, accertarsi che le tre porte consecutive siano aperte in base al primo numero di porta selezionato.

Problema:

La qualità video è cattiva e/o presenta granulosità.

Soluzione:

- Utilizzare la barra degli strumenti di accesso rapido per aggiornare il monitor.
- Selezionare "Automated Adjust" dalla finestra di impostazione manuale del monitor. Leggere pagina 52.

Problema:

Ho dimenticato la password. Come posso ripristinare le impostazioni predefiinte dell'unità?

Soluzione:

- Leggere la sezione "Ripristono delle impostazioni predefinite" a pagina 57.

Problema:

Ho cambiato le impostazioni di rete LAN usando un indirizzo IP statico, ma non riesco ad accedere all'interfaccia web tramite un nuovo indirizzo IP.

Soluzione:

- Assicursi di aver deselezionato la casella "Abilita DHCP".
- Verificare che l'indirizzo IP del computer che si utilizza per accedere all'interfaccia web si trovi nello stesso campo del nuovo indirizzo IP su cui si è impostato lo switch.

Glossario

In questo manuale vengono utilizzate le seguenti definizioni:

AutoScan: Una modalità di funzionamento in cui lo switch KVM esegue una ricerca da una porta all'altra, su base costante, secondo le configurazioni dell'utente.

BANCO: L'indirizzo di uno switch KVM collegato a catena (da 0 a 15, impostato dal commutatore tipo DIP switch).

Computer client: Il computer usato per accedere allo switch da una postazione remota tramite una connessione TCP/IP.

Console: Il termine unico che comprende tastiera, monitor video e mouse collegati ad uno switch KVM.

Porta della console: Le prese per collegare la console allo switch KVM.

Controllo: Quando si tratta della commutazione tra le porte, "comandi" indica che la console è in grado di inviare i comandi al server. La trasmissione dei comandi richiede che anche la console sia impostata sulla porta e la stia visualizzando.

DDC: Abbreviazione di Display Data Channel, uno standard VESA che consente la comunicazione tra un monitor ed un adattatore video. Utilizzando lo standard DDC, un monitor è in grado di informare la scheda video di un computer rispetto alle sue proprietà, tra le quali la risoluzione massima e l'intensità dei colori, per garantire che all'utente vengano offerte delle valide opzioni di configurazione del display.

DHCP: Dynamic Host Configuration Protocol: Protocollo TCP/IP che abilita una rete collegata a Internet in modo che assegni un indirizzo IP temporaneo a un host in modo automatico quando l'host si collega alla rete. Il DHCP semplifica in modo significativo l'amministrazione di grandi reti e di reti in cui i nodi si uniscono e si separano frequentemente.

Collegamento a catena: Una configurazione realizzata con diversi switch KVM collegati tra loro in serie. Una struttura composta da diversi switch KVM in cascata utilizza le impostazioni comuni per consentire l'esecuzione di interazioni continue
e complesse tra diverse console per garantire il controllo su numerosi server diversi.

HID: Human Interface Device, un dispositivo USB che comprende tastiere e mouse.

Glossario

KVM: Letteralmente “Keyboard Video Mouse” (tastiera, video, mouse), questo termine fa riferimento alla tecnologia che consente di controllare due o più computer tramite una tastiera, un monitor video ed un mouse. Alcuni switch basati sulla tecnologia KVM consentono la condivisione di altre periferiche, quali altoparlanti, microfoni e stampanti.

Switch KVM: Un dispositivo che consente ad un utente di accedere e controllare diversi server da un’unica console. Prevede almeno una porta per la console e diverse porte per i server.

MAC: Media Access Control. In una rete di computer, un indirizzo MAC è l’unico identificatore collegato alla maggior parte delle apparecchiature di rete.

OSD: On-Screen Display, un’interfaccia grafica che può essere utilizzata dall’utente per controllare e configurare lo switch KVM.

Porta: Una presa di interfaccia su un server attraverso la quale si può collegare un dispositivo o il cavo di un dispositivo.

Switch KVM primario: Lo switch collegato alla console e impostato sul BANCO con indirizzo 00.

SSL: Secure Sockets Layer. Protocolli criptati che garantiscono comunicazioni sicure su Internet, quali messaggi di posta elettronica e servizi bancari online.

Switch KVM secondario: Qualsiasi switch KVM collegato in cascata allo switch KVM primario e impostato sull’indirizzo di BANCO 01-15 (ed al quale non è collegata nessuna console).

TCP/IP: Transmission Control Protocol/Internet Protocol. Una serie di protocolli che definisce il formato che i dispositivi utilizzano per comunicare su Internet.

Server di destinazione: Il server a cui l’utente è collegato da una console locale o remota.

Dichiarazione FCC

Dichiarazione di conformità alle norme FCC per la compatibilità elettromagnetica

Noi sottoscritti, Belkin Corporation, con sede al 501 West Walnut Street, Compton, CA 90220, dichiariamo sotto la nostra piena responsabilità che i prodotti:

F1DP108G, F1DP116G,

ai quali questa dichiarazione fa riferimento, sono conformi alla Parte 15 delle norme FCC. Le due condizioni fondamentali per il funzionamento sono le seguenti: (1) il dispositivo non deve causare interferenze dannose e (2) il dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, comprese eventuali interferenze che possano causare un funzionamento anomalo.

Dichiarazione di conformità CE

Noi sottoscritti, Belkin Corporation, dichiariamo sotto la nostra piena responsabilità che i prodotti F1DP108G e F1DP116G ai quali questa dichiarazione fa riferimento, sono realizzati in conformità allo Standard sulle Emissioni EN55022 e alla Norma di Immunità EN55024, nonché agli standard LVP EN61000-3-2 e EN61000-3-3.

ICES

Questo apparecchio digitale di classe B è conforme allo standard canadese ICES-003. Cet appareil numérique de la classe B conforme á la norme NMB-003 du Canada.

Garanzia di 3 anni sul prodotto offerta da Belkin Corporation

Oggetto della garanzia.

Belkin Corporation garantisce all'acquirente di questo prodotto Belkin che tale prodotto è esente da difetti di progettazione, montaggio, materiale e lavorazione.

Qual è il periodo di copertura?

Belkin Corporation garantisce il prodotto Belkin per tre anni.

Cosa faremo per correggere eventuali problemi?

Garanzia sul prodotto.

Belkin provvederà a riparare o sostituire gratuitamente, a sua discrezione, qualsiasi prodotto che dovesse risultare difettoso (escluse le spese di trasporto).

Cosa non copre la garanzia?

Tutte le garanzie di cui sopra saranno rese nulle qualora il prodotto Belkin non fosse fornito alla Belkin Corporation per essere sottoposto alle necessarie verifiche dietro espressa richiesta di Belkin e a spese del cliente, oppure nel caso la Belkin Corporation dovesse stabilire che il prodotto non è stato correttamente installato o che sia stato in qualche modo alterato o manomesso. La garanzia sul prodotto Belkin non copre danni da imputarsi a calamità naturali (tranne i fulmini), tra cui allagamenti o terremoti, da guerre, atti di vandalismo, furti, usura, erosione, assottigliamento, obsolescenza, abusi, danni dovuti ad interferenze di bassa tensione (tra cui parziali oscuramenti o abbassamenti di tensione), programmazione non autorizzata oppure modifiche o alterazioni all'apparecchiatura dell'impianto.

Come usufruire del servizio di garanzia.

Per usufruire dell'assistenza per il proprio prodotto Belkin, è necessario:

1. Contattare la Belkin Corporation all'indirizzo 501 W. Walnut St., Compton CA 90220, att.: Customer Service, oppure chiamare il numero (800)-223-5546, entro 15 giorni dall'evento. Avere a disposizione le seguenti informazioni:

   a. Il codice del prodotto Belkin.

   b. Il luogo di acquisto del prodotto.

   c. La data di acquisto del prodotto.

   d. Copia della ricevuta originale.

2. Il rappresentante del Servizio Clienti Belkin vi spiegherà come inviare la ricevuta e il prodotto Belkin e come procedere con il reclamo.

Belkin Corporation si riserva il diritto di riesaminare il prodotto Belkin danneggiato. Tutte le spese di spedizione per il prodotto Belkin restituito alla Belkin Corporation sono a carico dell'acquirente. Se Belkin determina, a sua discrezione, che inviare l'apparecchio danneggiato non è pratico, Belkin potrebbe decidere, a sua discrezione di farlo ispezionare e determinare il costo della riparazione. In caso ci fossero delle spese di spedizione per inviare e ricevere l'apparecchio dopo l'ispezione, queste saranno a carico dell'acquirente. Eventuali apparecchi danneggiati dovranno essere mantenuti disponibili per eventuali verifiche fino alla risoluzione della richiesta di indennizzo. Al raggiungimento dell'accordo, Belkin Corporation si riserva il diritto di essere surrogato da eventuali polizze assicurative dell'acquirente.

Cosa stabilisce la legge riguardo alla garanzia.

LA PRESENTE GARANZIA E L'UNICA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, DELLA BELKIN CORPORATION. SI ESCLUDE QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA, DI COMMERCIABILITÀ E DI ATTITUDINE PER SCOPI PARTICOLARI CHE VANNO OLTRE QUESTA GARANZIA ESPLICITA SCRITTA.

Alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione delle garanzie implicite o della responsabilità per i danni accidentali, pertanto i limiti di esclusione di cui sopra potrebbero non fare al caso vostro.

IN NESSUN CASO BELKIN CORPORATION POTRÀ ESSERE CONSIDERATA RESPONSABILE DI ALCUN DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIFICO O DANNI MULTIPLI TRA I QUALI, MA NON SOLO, EVENTUALI DANNI DI MANCATI AFFARI O MANCATO GUADAGNO DERIVATI DALLA VENDITA O UTILIZZO DELL'ADATTATORE DI CORRENTE BELKIN, ANCHE NEL CASO IN CUI BELKIN FOSSE STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Questa garanzia consente di godere di diritti legali specifici ed eventuali altri diritti che possono variare di stato in stato. Alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione delle garanzie implicite o della responsabilità per i danni accidentali, pertanto i limiti di esclusione di cui sopra potrebbero non fare al caso vostro.

BELKIN®

www.belkin.com

Belkin Ltd.
Express Business Park, Shipton Way
Rushden, NN10 6GL,
Regno Unito
+44 (0) 1933 35 2000
+44 (0) 1933 31 2000 fax

Belkin SAS
130, rue de Silly
92100 Boulogne-Billancourt,
Francia
+33 (0) 1 41 03 14 40
+33 (0) 1 41 31 01 72 fax

Belkin B.V.
Boeing Avenue 333
1119 PH Schiphol-Rijk,
Paesi Bassi
+31 (0) 20 654 73 00
+31 (0) 20,654 73 49 fax

Belkin Iberia
Avda. Cerro del Aguila 3
28700 San Sebastian de los Reyes,
Spagna
+34 (0) 9 16 25 80 00
+34 (0) 9 02 02 00 34 fax

Belkin GmbH
Hanebergstrasse 2
80637 Monaco di Baviera,
Germania
+49 (0) 89 14 34 05 0
+49 (0) 89 14 34 05 100 fax

Belkin Nordic
Knarrarnäsgatan 7
164 40 Kista,
Svezia
+46 (0) 8 5229 1870
+46 (0) 8 5229 1874 fax

Assistenza tecnica Belkin
Europa: 00 800 223 55 460

© 2006 Belkin Corporation. Tutti i diritti riservati. Tutti i nomi commerciali sono marchi registrati dei rispettivi produttori indicati. Mac OS è un marchio registrato dalla Apple Computer, Inc., registrato negli USA e in altri paesi. Microsoft, Windows, NT, IntelliMouse e ActiveX sono marchi commerciali o marchi registrati della Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

P75215ea